

RASSEGNA STAMPA
FEBBRAIO 2019



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

Culture



Tornano i concerti alla Cavea del Maggio, via con Woody Allen Il regista live il 30 giugno. E a luglio arrivano i Franz Ferdinand

A quattro anni dall'inaugurazione di quel meraviglioso teatro all'aperto sul tetto del Maggio, questa estate la cavea dell'Opera torna a riempirsi di musica. Prima con il regista cult Woody Allen e Eddy Davis New Orleans Jazz Band in cui suona il clarinetto, il 30 giugno (biglietti in vendita dalle 10 di oggi su ticketone.it), e poi con gli scozzesi Franz

Ferdinand l'11 luglio. Per adesso. Perché da Le Nozze di Figaro fanno sapere che la cavea ospiterà una mezza dozzina tra concerti e spettacoli. Prima che la programmazione fosse interrotta per le difficoltà logistiche della location, la cavea aveva ospitato serate memorabili come il set acustico di Eddie Vedder e quello di Damien Rice.

Cinquecento anni dopo Inizia la serie dedicata al Maestro Una storia che parte da Vinci nella notte del 15 aprile 1452

di **Mauro Bonciani**

Da sapere

● Inizia oggi una serie dedicata a **Leonardo da Vinci** (Anchiano, 15 aprile 1452 - Amboise, 2 maggio 1519). Nell'anno degli eventi per i 500 anni dalla morte racconteremo il Genio, i luoghi, le passioni, le scoperte, di un Maestro **che continua a stupire**

«Nacque un mio nipote, figliuolo di ser Piero mio figliuolo, a dì 15 d'aprile, in sabato a ore 3 di notte. Ebbe nome Lionardo. Batizollo prete Piero di Bartolomeo da Vinci, testimoni Papino di Nanni Banti, Meo di Tonino, Piero di Malvolto, Nanni di Venzo, Arrigo di Giovanni tedesco, Monna Lisa di Domenico di Brettone, monna Antonia di Giuliano, monna Niccolosa del Barna, Monna Maria, figliola di Nanni di Venzo, Monna Pippa di Previcone». In queste poche righe scritte dal nonno Antonio nel 1452 su un libro notarile c'è tutto il destino e il futuro di Leonardo da Vinci. Nato in un piccolo villaggio del contado fiorentino, da un babbo notaio — ser non indica un titolo nobiliare, ma la professione di notaio — figlio illegittimo, tanto che il nonno non scrive neppure il nome della mamma di suo nipote, e che quindi non poteva essere iscritto all'Arte dei Notai, e che ebbe tra i testimoni del suo battesimo una Monna Lisa... E l'esere figlio illegittimo fece di lui un notaio mancato, ma fu la sua fortuna perché gli permise di seguire le sue inclinazioni.



Un viaggio che accompagnerà i lettori fino a **maggio, mese clou** delle celebrazioni che coinvolgono Firenze e tutta la Toscana, ma anche Milano e la Francia

Le radici della famiglia del genio che stupì contemporanei e posteri risalgono al Trecento con un ser Michele, notaio, che prese come patronimico il luogo di origine, divenendo ser Michele da Vinci e che fu il primo a trasferirsi con la famiglia a Firenze, lasciando i modesti possedimenti in campagna e introducendo il figlio maggiore alla stessa professione. Suo figlio Guido, nato a Firenze, infatti era notaio e risulta attivo già nel 1339 e nel 1413 divenne notaio della Repubblica, incarico prestigioso e remunerativo. Ser Guido sposò Lottiera Beccanugi, da cui ebbe due figli, Piero, bisavolo di Leonardo, e Giovanni, anche lui notaio, morendo a Barcellona, segno di come la famiglia da un orizzonte di piccoli possidenti terrieri fosse ormai parte di quella Firenze la cui fama ed i suoi traffici si stavano estendendo in tutta Europa. Piero seguì le orme del babbo e del nonno, fece un matrimonio che ribadì il nuovo status dei da Vinci, ebbe incarichi



Sopra «Il Paesaggio con fiume» (8P) primo disegno di Leonardo da Vinci, datato 5 agosto 1473 (Uffizi, Gabinetto Disegno e Stampe). Grazie alla collaborazione con gli Uffizi questa preziosa opera che si rifà ai luoghi dell'infanzia, dal 15 aprile, giorno della nascita del Genio, sarà esposta nel Museo Leonardiano di Vinci

Le radici di Leonardo

Il nonno Antonio che vive di rendita, il babbo Piero col vizio delle donne e una madre orientale

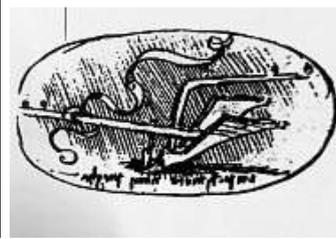
pubblici per la Repubblica ed almeno un figlio, Antonio che però spezzò la «catena» dei da Vinci notai. Antonio, nato attorno al 1372 forse perché non portato agli studi, forse per altro motivi, non solo non divenne ser ma lasciò Firenze per tornare a Vinci e vivere della sola rendita dei poderi anche se aveva sposato, alla bella età di più di 50 anni, Lucia di ser Piero Zosi, un notaio originario del monte Albano nei cui pressi c'è Vinci e che quindi conosceva la famiglia di Leonardo. Antonio in campagna si trovava bene, morirà quasi centenariano, età incredibile per l'epoca, e con Lucia ebbe tre figli, Piero, il maggiore, Violante e Francesco, che sposò una certa Alessandra.

L'Arte dei Giudici e Notai, una delle più potenti e influenti di Firenze, è attestata già nel 1212 ed i requisiti per accedervi ed essere iscritto era rigidi: niente ebrei, chierici, figli illegittimi, insegnanti elementari, forestieri, con età minima di 20 anni, che poteva scendere a 18 se si era figli di un giudice o di un notaio già iscritto. Il Palazzo

dell'Arte è in via del Proconsolo, dove è conservato quello che è considerato il vero volto di Dante, a due passi dalla Badia Fiorentina —, la potente chiesa nata prima dell'anno Mille per volontà di Willa e di Ugo di Toscana, il *gran barone* citato da Dante nel Paradiso, che sposò la sede del marchesato da Lucca a Firenze, dando il via alla fortuna della città — e la selezione per diventare notai era severissima. Si dovevano frequentare le Università o lo Studio Fiorentino, conoscere latino e grammatica oltre a diritto e giurisprudenza, sostenere più esami di ammissione, l'ultimo dei quali era pubblico, e poi mantenere una condotta irreprensibile per non essere espulsi dall'Arte. Essere notaio era più che una professione, era uno *status symbol* tanto che giudici e notai indossavano un particolare abito lungo color rosso ed un berretto dello stesso colore e panno, e nonostante la selezione la professione era ambita, con il risultato che nel 1339 su quasi 100.000 abitanti a Firenze si contavano 80 giudici ma ben 600 notai. Ed



Sopra la casa natale ad Anchiano e sotto la statua di Leonardo di Luigi Pampaloni nel loggiato degli Uffizi
 In basso l'emblema del Genio: un aratro dentro un ovale



eccoci a ser Piero, l'irrequieto, donnaiolo e ambizioso babbo di Lionardo che fin da giovanissimo si dedicò alla professione del nonno, divenendo notaio, che aveva affari con Prato e Pistoia, che poco prima di sposare una fiorentina, Albiera di Giovanni Amadori, incurante del fatto di poter mandare a monte matrimonio e ritorno a Firenze, sedusse una schiava orientale, Caterina, si dice molto bella, da cui ebbe Leonardo. La tradizione orale indica il luogo di nascita in una fattoria nei pressi di Vinci, ad Anchiano, ma nonno Antonio non menziona nessuna casa, come del resto non fa nome di Caterina, ma proprio il fatto che Anchiano sia da sempre considerato la sua casa natale rende credibile che lui sia nato lì e non in paese. Piero poco

dopo la nascita di Leonardo si sposò con Albiera (mentre Caterina fu data più tardi in moglie ad Antonio, detto l'attaccabriga, da cui ebbe cinque figli) ed i due non ebbero prole. Non si sa se il figlio illegittimo fu allevato dalla mamma o da Albiera, accanto al babbo; l'unica certezza è che il piccolo Lionardo conosceva bene mamma Caterina, di cui poi loderà la bellezza, che crebbe a Vinci in mezzo alla natura, sotto l'ala affettuosa del nonno che quando lui ha 5 anni dichiara al fisco che abita nella sua casa, mentre babbo Piero trascorre per affari lunghi periodi a Firenze. E proprio da Vinci a Firenze sarà il primo viaggio di Leonardo.

1. *Continua*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“ **Prima di sposare la fiorentina Albiera di Giovanni Amadori il padre sedusse la schiava Caterina, donna bellissima. L'essere figlio illegittimo fece dell'artista un notaio mancato, ma fu la sua forza, perché gli permise di seguire le sue inclinazioni**

Nelle stanze del Palazzo del Capitano un percorso attraverso gli oggetti ispirati al Carnevale. Gastronomia ai Portici di via Roma con il Mercatale

Alla Casa Museo Ivan Bruschi carte didattiche per scoprire le collezioni

AREZZO

■ Alla Casa Museo per l'edizione di febbraio della Fiera Antiquaria, la Fondazione Bruschi propone visite speciali alla collezione dell'antiquario ispirate al tema del carnevale, dedicate ai più piccoli e a tutti gli appassionati di arte e della storia. A tutti i visitatori sarà proposto un percorso originale nelle stanze del Palazzo del Capitano dove sarà possibile scoprire le opere più pregiate e gli oggetti più curiosi ispirati al tema car-

nevalizio, custoditi all'interno della collezione Ivan Bruschi. Un divertente percorso a caccia di antiche maschere africane in legno e maschere asiatiche in cartapesta, tra preziosi cammei intarsiati con scene di bacchanali. Inoltre, i bambini tra i 5 e i 12 anni avranno a disposizione gratuitamente le speciali "Carte Didattiche": un tool divertente e istruttivo per viaggiare tra le suggestive sale espositive e conoscere le opere principali del museo attraverso disegni da completare, parole



Le iniziative collaterali Oltre alla visita tra i banchi, anche mostre ed eventi

nuove da inventare ed emozioni da raccontare, corredate per l'occasione con indovinelli e scherzetti legati alla festività del carnevale. Le famiglie che visiteranno

ves: "Lapidarium: dalla parte dei vinti", la grande esposizione di opere realizzate in pietra, bronzo, resina, legno e altri materiali.

È sotto i Portici di via Roma per i più golosi, la tappa è tra le bancarelle del Mercatale dove per tutta la giornata odierna sarà possibile acquistare i prodotti agroalimentari a km zero o comunque della provincia di Arezzo.

Le opere di Gustavo Aceves tra la fortezza e i sagrati del duomo e della basilica di San Francesco

la Casa Museo potranno godere di uno speciale biglietto d'ingresso ridotto. Prosegue fino al 15 febbraio la mostra di Gustavo Ace-

nata odierna sarà possibile acquistare i prodotti agroalimentari a km zero o comunque della provincia di Arezzo.

Villa Saffi, a Forlì, entra a far parte delle Case della Memoria Vi abitò Aurelio Saffi, protagonista del Risorgimento italiano

Firenze, 8 febbraio 2019 – Per le Case della Memoria l'anno inizia con una nuova adesione dall'Emilia Romagna. È la **Casa Museo Villa Saffi di Forlì**, abitata da Aurelio Saffi, importante figura del Risorgimento italiano, la nuova casa che entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. L'ingresso della casa forlivese porta a quota 71 il numero delle case-museo che fanno parte della rete nazionale.

«Mese dopo mese – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione – la nostra rete si arricchisce con l'ingresso nuove realtà che aggiungono ogni volta una tessera fondamentale al mosaico della Memoria, come testimoni 'silenti' della storia del nostro Paese. Villa Saffi testimonia un pezzo importante di storia, quella scritta da Aurelio Saffi, un protagonista del Risorgimento italiano che con Mazzini e Armellini gettò le basi ideali per la costituzione dell'Italia unita. Per questo siamo particolarmente felici di accogliere Villa Saffi, con il suo patrimonio di testimonianze e memoria, all'interno della nostra rete, nata per preservare i 'segni' del passato e valorizzare il loro ruolo nella costruzione del futuro».

«A nome dell'Amministrazione Comunale di Forlì e dell'Assessorato alla Cultura che rappresento – commenta **Elisa Giovannetti**, assessore alla Cultura del Comune di Forlì -, esprimo grande soddisfazione per essere diventati soci di questa autorevole associazione portatrice di obiettivi virtuosi sulla promozione e valorizzazione della casa Museo di Villa Saffi di Forlì. I percorsi che verranno intrapresi saranno senza dubbio di alto profilo, a beneficio di risorse culturali quali le Case Museo che riflettono un passato ricco di storia per il territorio nel quale si trovano. Una memoria storica degna di vivere nel presente e un'eredità per le future generazioni».

Villa Saffi, di proprietà del comune di Forlì dal 1988, era originariamente un convento dei Gesuiti (all'esterno della facciata sono ancora visibili tracce della loro cappella) acquistato dal Conte Tommaso Saffi, nonno di Aurelio, e utilizzato in prevalenza come residenza estiva. A lungo e stabilmente vi risiedette **Aurelio Saffi**, erede politico di Giuseppe Mazzini, che qui si spense il 10 aprile 1890. Il suo ricordo e quello delle vicende storiche di cui fu protagonista ricorrono negli arredi e nei materiali cartacei e decorativi qui conservati, senza dimenticare che, ancor prima, la villa fu sede di riunioni carbonare e indicata in linguaggio cifrato come Vendita dell'Amaranto.

Il fascino della villa, oltre che alle memorie storiche, è legato alla conservazione di arredi originari di notevole pregio ed eleganza e alla ricca biblioteca, che comprende anche un'importante raccolta di quotidiani rari. All'interno dell'immobile, inoltre, è presente la testimonianza lasciata dall'artista Amerigo Bartoli Natinguerra (Terni, 1890-Roma, 1971), che dipinse a trompe-l'oeil la cosiddetta stanza del ping-pong. Attigui all'abitazione padronale sono l'abitazione del custode, un'ampia casa colonica e una costruzione probabilmente utilizzata, in origine, come scuderia.

La villa è circondata da un parco dominato, nella parte anteriore, da un maestoso cedro del Libano probabilmente risalente ai tempi del triumviro, a cui si sono aggiunti magnolie, platani, cipressi, sapientemente mescolati a noccioli, viburni e lauri. Nella parte retrostante la villa, della piccola macchia di querce esistente in passato, sopravvivono alcuni esemplari, che creano un boschetto al cui interno venne costruita la grotta che fungeva da neviera.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **71 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

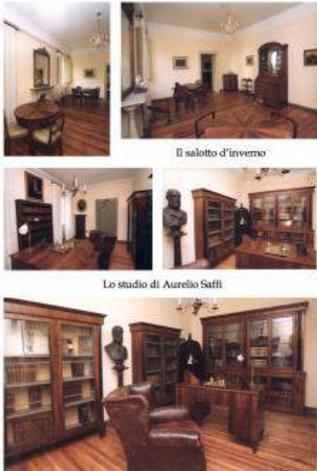


etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

NOTIZIA



Villa Saffi, a Forlì, entra a far parte delle Case della Memoria

Vi abitò Aurelio Saffi, protagonista del Risorgimento italiano

Firenze, 8 febbraio 2019 – Per le Case della Memoria l'anno inizia con una nuova adesione dall'Emilia Romagna. È la **Casa Museo Villa Saffi di Forlì**, abitata da Aurelio Saffi, importante figura del Risorgimento italiano, la nuova casa che entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. L'ingresso della casa forlivese porta a quota 71 il numero delle case-museo che fanno parte della rete nazionale.

«Mese dopo mese – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione – la nostra rete si arricchisce con l'ingresso nuove realtà che aggiungono ogni volta una tessera fondamentale al mosaico della Memoria, come testimoni 'silenti' della storia del nostro Paese. Villa Saffi testimonia un pezzo importante di storia, quella scritta da Aurelio Saffi, un protagonista del Risorgimento italiano che con Mazzini e Armellini gettò le basi ideali per la costituzione dell'Italia unita. Per questo siamo particolarmente felici di accogliere Villa Saffi, con il suo patrimonio di testimonianze e memoria, all'interno della nostra rete, nata per preservare i 'segni' del passato e valorizzare il loro ruolo nella costruzione del futuro».

«A nome dell'Amministrazione Comunale di Forlì e dell'Assessorato alla Cultura che rappresento – commenta **Elisa Giovannetti**, assessore alla Cultura del Comune di Forlì -, esprimo grande soddisfazione per essere diventati soci di questa autorevole associazione portatrice di obiettivi virtuosi sulla promozione e valorizzazione della casa Museo di Villa Saffi di Forlì. I percorsi che verranno intrapresi saranno senza dubbio di alto profilo, a beneficio di risorse culturali quali le Case Museo che riflettono un passato ricco di storia per il territorio nel quale si trovano. Una memoria storica degna di vivere nel presente e un'eredità per le future generazioni».

Villa Saffi, di proprietà del comune di Forlì dal 1988, era originariamente un convento dei Gesuiti (all'esterno della facciata sono ancora visibili tracce della loro cappella) acquistato dal Conte Tommaso Saffi, nonno di Aurelio, e utilizzato in prevalenza come residenza estiva. A lungo e stabilmente vi risiedette **Aurelio Saffi**, erede politico di Giuseppe Mazzini, che qui si spense il 10 aprile 1890. Il suo ricordo e quello delle vicende storiche di cui fu protagonista ricorrono negli arredi e nei materiali cartacei e decorativi qui conservati, senza dimenticare che, ancor prima, la villa fu sede di riunioni carbonare e indicata in linguaggio cifrato come Vendita dell'Amaranto.

Il fascino della villa, oltre che alle memorie storiche, è legato alla conservazione di arredi originari di notevole pregio ed eleganza e alla ricca biblioteca, che comprende anche un'importante raccolta di quotidiani rari. All'interno dell'immobile, inoltre, è presente la testimonianza lasciata dall'artista Amerigo Bartoli Natinguerra (Terni, 1890-Roma, 1971), che dipinse a trompe-l'oeil la cosiddetta stanza del ping-pong. Attigui all'abitazione padronale sono l'abitazione del custode, un'ampia casa colonica e una costruzione probabilmente utilizzata, in origine, come scuderia.

La villa è circondata da un parco dominato, nella parte anteriore, da un maestoso cedro del Libano probabilmente risalente ai tempi del triumviro, a cui si sono aggiunti magnolie, platani, cipressi, sapientemente mescolati a noccioli, viburni e lauri. Nella parte retrostante la villa, della piccola macchia di querce esistente in passato, sopravvivono alcuni esemplari, che creano un boschetto al cui interno venne costruita la grotta che fungeva da neviara.

FORLITODAY

Risorgimento italiano, Villa Saffi entra a far parte delle Case della Memoria

L'ingresso della casa forlivese porta a quota 71 il numero delle case-museo che fanno parte della rete nazionale

Redazione

08 febbraio 2019 08:41



Per le Case della Memoria l'anno inizia con una nuova adesione dall'Emilia Romagna. È la Casa Museo Villa Saffi di Forlì, abitata da Aurelio Saffi, importante figura del Risorgimento italiano, la nuova casa che entra a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'ingresso della casa forlivese porta a quota 71 il numero delle case-museo che fanno parte della rete nazionale.

"Mese dopo mese - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione - la nostra rete si arricchisce con l'ingresso nuove realtà che aggiungono ogni volta una tessera fondamentale al mosaico della Memoria, come testimoni "silenti" della storia del nostro Paese. Villa Saffi testimonia un pezzo importante di storia, quella scritta da Aurelio Saffi, un protagonista del Risorgimento italiano che con Mazzini e Armellini gettò le basi ideali per la costituzione dell'Italia unita. Per questo siamo particolarmente felici di accogliere Villa Saffi, con il suo patrimonio di testimonianze e memoria, all'interno della nostra rete, nata per preservare i "segni" del passato e valorizzare il loro ruolo nella costruzione del futuro".

"A nome dell'amministrazione comunale di Forlì e dell'Assessorato alla Cultura che rappresento - commenta Elisa Giovannetti, assessore alla Cultura del Comune di Forlì -, esprimo grande soddisfazione per essere diventati soci di questa autorevole associazione portatrice di obiettivi virtuosi sulla promozione e valorizzazione della casa Museo di Villa Saffi di Forlì. I percorsi che verranno intrapresi saranno senza dubbio di alto profilo, a beneficio di risorse culturali quali le Case Museo che riflettono un passato ricco di storia per il territorio nel quale si trovano. Una memoria storica degna di vivere nel presente e un'eredità per le future generazioni".

Villa Saffi, di proprietà del comune di Forlì dal 1988, era originariamente un convento dei Gesuiti (all'esterno della facciata sono ancora visibili tracce della loro cappella) acquistato dal Conte Tommaso Saffi, nonno di Aurelio, e utilizzato in prevalenza come residenza estiva. A lungo e stabilmente vi risiedette Aurelio Saffi, erede politico di Giuseppe Mazzini, che qui si spense il 10 aprile 1890. Il suo ricordo e quello delle vicende storiche di cui fu protagonista ricorrono negli arredi e nei materiali cartacei e decorativi qui conservati, senza dimenticare che, ancor prima, la villa fu sede di riunioni carbonare e indicata in linguaggio cifrato come Vendita dell'Amaranto.

Il fascino della villa, oltre che alle memorie storiche, è legato alla conservazione di arredi originari di notevole pregio ed eleganza e alla ricca biblioteca, che comprende anche un'importante raccolta di quotidiani rari. All'interno dell'immobile, inoltre, è presente la testimonianza lasciata dall'artista Amerigo Bartoli Natinguerra (Terni, 1890-Roma, 1971), che dipinse a trompe-l'oeil la cosiddetta stanza del ping-pong. Attigui all'abitazione padronale sono l'abitazione del custode, un'ampia casa colonica e una costruzione probabilmente utilizzata, in origine, come scuderia.

La villa è circondata da un parco dominato, nella parte anteriore, da un maestoso cedro del Libano probabilmente risalente ai tempi del triumviro, a cui si sono aggiunti magnolie, platani, cipressi, sapientemente mescolati a noccioli, viburni e lauri. Nella parte retrostante la villa, della piccola macchia di querce esistente in passato, sopravvivono alcuni esemplari, che creano un boschetto al cui interno venne costruita la grotta che fungeva da nevia.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 71 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

I più letti della settimana

Cadavere ritrovato nei bagni del Parco della Resistenza: indagini dei carabinieri

Morto a 25 anni nel bagno del parco, gli amici si mobilitano con una colletta per la figlia

Scatta l'Ecotassa, le auto colpite dal nuovo balzello: ecco come si dovrà pagare

Home (/) » Forlì (/news/Forl%C3%AC) » Villa Saffi entra a far parte delle Case della Memoria (/)

8 febbraio 2019 - Forlì (/news/forli), Cultura (/news/cultura)

Villa Saffi entra a far parte delle Case della Memoria



(<http://www.forli24ore.it/sites/default/files/photos/2019-02-08/villasaffi2.jpg>)

Vi abitò Aurelio Saffi, protagonista del Risorgimento italiano

Per le Case della Memoria l'anno inizia con una nuova adesione dall'Emilia Romagna. È la **Casa Museo Villa Saffi di Forlì**, abitata da Aurelio Saffi, importante figura del Risorgimento italiano, la nuova casa che entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. L'ingresso della casa forlivese porta a quota 71 il numero delle case-museo che fanno parte della rete nazionale.

«Mese dopo mese – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione – la nostra rete si arricchisce con l'ingresso nuove realtà che aggiungono ogni volta una tessera fondamentale al mosaico della Memoria, come testimoni 'silenti' della storia del nostro Paese. **Villa Saffi testimonia un pezzo importante di storia, quella scritta da Aurelio Saffi**, un protagonista del Risorgimento italiano che con Mazzini e Armellini gettò le basi ideali per la costituzione dell'Italia unita. Per questo siamo particolarmente felici di accogliere Villa Saffi, con il suo patrimonio di testimonianze e memoria, all'interno della nostra rete, nata per preservare i 'segni' del passato e valorizzare il loro ruolo nella costruzione del futuro».

«A nome dell'Amministrazione Comunale di Forlì e dell'Assessorato alla Cultura che rappresento – commenta **Elisa Giovannetti**, assessore alla Cultura del Comune di Forlì -, esprimo grande soddisfazione per essere diventati soci di questa autorevole associazione portatrice di obiettivi virtuosi sulla promozione e valorizzazione della casa Museo di Villa Saffi di Forlì. **I percorsi che verranno intrapresi saranno senza dubbio di alto profilo**, a beneficio di risorse culturali quali le Case Museo che riflettono un passato ricco di storia per il territorio nel quale si trovano. (<http://www.forli24ore.it/news/forli/0051560-villa-saffi-200-mila-euro-primi-interventi>) Una memoria storica degna di vivere nel presente e un'eredità per le future generazioni».

Villa Saffi, di proprietà del comune di Forlì dal 1988, era originariamente un convento dei Gesuiti (all'esterno della facciata sono ancora visibili tracce della loro cappella) acquistato dal Conte Tommaso Saffi, nonno di Aurelio, e utilizzato in prevalenza come residenza estiva. A lungo e stabilmente vi risiedette **Aurelio Saffi**, erede politico di Giuseppe Mazzini, che qui si spense il 10 aprile 1890. Il suo ricordo e quello delle vicende storiche di cui fu protagonista ricorrono negli arredi e nei materiali cartacei e decorativi qui conservati, senza dimenticare che, ancor prima, la villa fu sede di riunioni carbonare e indicata in linguaggio cifrato come Vendita dell'Amaranto.

Il fascino della villa, oltre che alle memorie storiche, è legato alla **conservazione di arredi originari di notevole pregio ed eleganza e alla ricca biblioteca**, che comprende anche un'importante raccolta di quotidiani rari. All'interno dell'immobile, inoltre, è presente la testimonianza lasciata dall'artista Amerigo Bartoli Natinguerra (Terni, 1890-Roma, 1971), che dipinse a trompe-l'oeil la cosiddetta stanza del ping-pong. Attigui all'abitazione padronale sono l'abitazione del custode, un'ampia casa colonica e una costruzione probabilmente utilizzata, in origine, come scuderia. La villa è circondata da un parco dominato, nella parte anteriore, da un maestoso cedro del Libano probabilmente risalente ai tempi del triumviro, a cui si sono

aggiunti magnolie, platani, cipressi, sapientemente mescolati a noccioli, viburni e lauri. Nella parte retrostante la villa, della piccola macchia di querce esistente in passato, sopravvivono alcuni esemplari, che creano un boschetto al cui interno venne costruita la grotta che fungeva da neviera.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **71 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

Tag: Villa Saffi (/tag/villa-saffi)



(<http://www.forli24ore.it/print/news/forli/0051949-villa-saffi-entra-far-parte-delle-case-della-memoria>)



(<http://www.forli24ore.it/printpdf/news/forli/0051949-villa-saffi-entra-far-parte-delle-case-della-memoria>)

Ti potrebbe interessare anche

Palazzo Merenda e Villa Saffi chiudono i battenti "per neve" (/news/forli/0020975-palazzo-merenda-e-villa-saffi-chiudono-battenti-neve)



Pinacoteca e i Musei civici di Palazzo del Merenda e la casa museo "Villa Saffi" rimarranno chiuse al pubblico nella giornata di domenica 12 febbraio

Il centenario pascoliano festeggiato anche a Forlì (/news/forli/0024788-centenario-pascoliano-festeggiato-anche-forli)



Sabato 15 settembre, alle 16.30, la Casa museo "Villa Saffi", a San Varano di Forlì, renderà omaggio a Giovanni Pascoli, di cui ricorre quest'anno il centenario della morte, illustrando e proponendo al pubblico alcune delle pagine meno note della sua produzione letteraria: quelle volte a celebrare l'epopea risorgimentale ed i suoi eroi (come l'inno ad Antonio Fratti).

Il Trio ed il Quartetto Masini per Pascoli e le Case Museo (/news/forli/0024824-trio-ed-quartetto-masini-pascoli-e-case-museo)



Dupliche appuntamento con arte, musica e letteratura nella seconda metà di settembre, a Villa Saffi, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della Case Museo del territorio romagnolo. Questo sabato, 15 settembre, infatti, alle 16.30, Villa Saffi renderà omaggio a Giovanni Pascoli, di cui ricorre nel 2012 il centenario della morte, illustrando e proponendo al pubblico alcune delle pagine meno note della sua produzione letteraria: quelle volte a celebrare l'epopea risorgimentale ed i suoi eroi (come l'inno ad Antonio Fratti). L'incontro, introdotto da Paolo Rambelli, offrirà così la rara occasione agli intervenuti di ascoltare dalla voce di Alberto Cataleta alcuni passi da Odi ed Inni e dai Poemi del Risorgimento e da quella di Carlotta Bendi gli esametri dell'Inno a Roma nell'originale latino del poeta di San Mauro. L'incontro sarà inoltre arricchito

FORLÌ : Villa Saffi entra a far parte delle Case della Memoria

Vi abitò Aurelio Saffi, protagonista del Risorgimento italiano

Scritto da: **Redazione** - 8 Febbraio 2019



Per le Case della Memoria l'anno inizia con una nuova adesione dall'Emilia Romagna. È la **Casa Museo Villa Saffi** di **Forlì**, abitata da Aurelio Saffi, importante figura del Risorgimento italiano, la nuova casa che entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

L'ingresso della casa forlivese porta a quota 71 il numero delle case-museo che fanno parte della rete nazionale.

«Mese dopo mese – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione – la nostra rete si arricchisce con l'ingresso nuove realtà che aggiungono ogni volta una tessera fondamentale al mosaico della Memoria, come testimoni 'silenti' della storia del nostro Paese. Villa Saffi testimonia un pezzo importante di storia, quella scritta da Aurelio Saffi, un protagonista del Risorgimento italiano che con Mazzini e Armellini gettò le basi ideali per la costituzione dell'Italia unita. Per questo siamo particolarmente felici di accogliere Villa Saffi, con il suo patrimonio di testimonianze e memoria, all'interno della nostra rete, nata per preservare i 'segni' del passato e valorizzare il loro ruolo nella costruzione del futuro».

«A nome dell'Amministrazione Comunale di Forlì e dell'Assessorato alla Cultura che rappresento – commenta **Elisa Giovannetti**, assessore alla Cultura del Comune di Forlì -, esprimo grande soddisfazione per essere diventati soci di questa autorevole associazione portatrice di obiettivi virtuosi sulla promozione e valorizzazione della casa Museo di Villa Saffi di Forlì. I percorsi che verranno intrapresi saranno senza dubbio di alto profilo, a beneficio di risorse culturali quali le Case Museo che riflettono un passato ricco di storia per il territorio nel quale si trovano. Una memoria storica degna di vivere nel presente e un'eredità per le future generazioni».

Villa Saffi, di proprietà del comune di Forlì dal 1988, era originariamente un convento dei Gesuiti (all'esterno della facciata sono ancora visibili tracce della loro cappella) acquistato dal Conte Tommaso Saffi, nonno di Aurelio, e utilizzato in prevalenza come residenza estiva. A lungo e stabilmente vi risiedette **Aurelio Saffi**, erede politico di Giuseppe Mazzini, che qui si spense il 10 aprile 1890. Il suo ricordo e quello delle vicende storiche di cui fu protagonista ricorrono negli

arredi e nei materiali cartacei e decorativi qui conservati, senza dimenticare che, ancor prima, la villa fu sede di riunioni carbonare e indicata in linguaggio cifrato come Vendita dell'Amaranto.

Il fascino della villa, oltre che alle memorie storiche, è legato alla conservazione di arredi originari di notevole pregio ed eleganza e alla ricca biblioteca, che comprende anche un'importante raccolta di quotidiani rari. All'interno dell'immobile, inoltre, è presente la testimonianza lasciata dall'artista Amerigo Bartoli Natinguerra (Terni, 1890-Roma, 1971), che dipinse a trompe-l'oeil la cosiddetta stanza del ping-pong. Attigui all'abitazione padronale sono l'abitazione del custode, un'ampia casa colonica e una costruzione probabilmente utilizzata, in origine, come scuderia.

La villa è circondata da un parco dominato, nella parte anteriore, da un maestoso cedro del Libano probabilmente risalente ai tempi del triumviro, a cui si sono aggiunti magnolie, platani, cipressi, sapientemente mescolati a noccioli, viburni e lauri. Nella parte retrostante la villa, della piccola macchia di querce esistente in passato, sopravvivono alcuni esemplari, che creano un boschetto al cui interno venne costruita la grotta che fungeva da nevia.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **71 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

Arte & Cultura / Forlì / Personaggi / Scuola & Università / Ultim'ora

HOME > Giovani > Scuola & Università > Forlì. Villa Saffi, nelle 'Case della memoria'.

Aurelio, protagonista del Risorgimento italiano.

Forlì. Villa Saffi, nelle 'Case della memoria'. Aurelio, protagonista del Risorgimento italiano.



Villa Saffi2

Firenze, 8 febbraio 2019 – Per le Case della memoria l'anno inizia con una nuova adesione dall'Emilia Romagna. È la casa museo Villa Saffi di **Forlì**, abitata da **Aurelio Saffi**, importante figura del Risorgimento italiano, la nuova casa che entra a far parte dell'**Associazione nazionale** Case della

memoria.

L'ingresso della casa forlivese porta a quota 71 il numero delle case-museo che fanno parte della rete nazionale.

COMMENTO. «Mese dopo mese – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione – la nostra rete si arricchisce con l'ingresso nuove realtà che aggiungono ogni volta una tessera fondamentale al mosaico della Memoria, come testimoni 'silenti' della storia del nostro Paese.

Villa Saffi testimonia un pezzo importante di storia, quella scritta da **Aurelio Saffi**, un protagonista del Risorgimento italiano che con Mazzini e Armellini gettò le basi ideali per la costituzione dell'Italia unita. Per questo siamo particolarmente felici di accogliere Villa Saffi, con il suo patrimonio di testimonianze e memoria, all'interno della nostra rete, nata per preservare i 'segni' del passato e valorizzare il loro ruolo nella costruzione del futuro».

«A nome dell'Amministrazione comunale di Forlì e dell'assessorato alla Cultura che rappresento – commenta **Elisa Giovannetti**, assessore alla Cultura del Comune di Forlì -, esprimo grande soddisfazione per essere diventati soci di questa autorevole associazione portatrice di obiettivi virtuosi sulla promozione e valorizzazione della casa museo di Villa Saffi di Forlì.

I percorsi che verranno intrapresi saranno senza dubbio di alto profilo, a beneficio di risorse culturali quali le case museo che riflettono un passato ricco di storia per il territorio nel quale si trovano. Una memoria storica degna di vivere nel presente e un'eredità per le future generazioni».

Villa Saffi, di proprietà del comune di **Forlì** dal 1988, era originariamente un convento dei Gesuiti (all'esterno della facciata sono ancora visibili tracce della loro cappella) acquistato dal conte **Tommaso Saffi**, nonno di **Aurelio**, e utilizzato in prevalenza come residenza estiva. A lungo e stabilmente vi risiedette **Aurelio Saffi**, erede politico di **Giuseppe Mazzini**, che qui si spense il 10 aprile 1890.

Il suo ricordo e quello delle vicende storiche di cui fu protagonista ricorrono negli arredi e nei materiali cartacei e decorativi qui conservati, senza dimenticare che, ancor prima, la villa fu sede di riunioni carbonare e indicata in linguaggio cifrato come Vendita dell'amaranto.

Il fascino della villa, oltre che alle memorie storiche, è legato alla conservazione di arredi originari di notevole pregio ed eleganza e alla ricca biblioteca, che comprende anche un'importante raccolta di quotidiani rari.

All'interno dell'immobile, inoltre, è presente la testimonianza lasciata dall'artista Amerigo Bartoli Natinguerra (Terni, 1890-Roma, 1971), che dipinse a trompe-l'oeil la cosiddetta stanza del ping-pong. Attigui all'abitazione padronale sono l'abitazione del custode, un'ampia casa colonica e una costruzione probabilmente utilizzata, in origine, come scuderia.

La villa è circondata da un parco dominato, nella parte anteriore, da un maestoso cedro del Libano probabilmente risalente ai tempi del triumviro, a cui si sono aggiunti magnolie, platani, cipressi, sapientemente mescolati a noccioli, viburni e lauri.

Nella parte retrostante la villa, della piccola macchia di querce esistente in passato, sopravvivono alcuni esemplari, che creano un boschetto al cui interno venne costruita la grotta che fungeva da nevieria.

Associazione nazionale Case della memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **71 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Dafini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: www.casedellamemoria.it**

(Visited 32 times, 1 visits today)

Ti potrebbe interessare anche...

- 
 Forlì. Delegazione francese alla Casa circondariale forlivese grazie al progetto europeo di 'Techne'.
 FORLÌ. Mercoledì 13 febbraio è giunta a Forlì una delegazione di operatori peni...

PASSATO E PRESENTE E IN VIA ALBICINI I MAZZINIANI RICORDANO IL 170° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ROMANA

Villa Saffi nella rete nazionale di ‘Case della memoria’



TRIUMVIRO Un ritratto di Aurelio Saffi e, a destra, la villa dove morì nel 1890

CASA Museo Villa Saffi entra nel circuito dell'Associazione nazionale Case della Memoria. Che diventano così 71 in tutta Italia. «Mese dopo mese – sottolinea Adriano Rigoli, presidente dell'associazione –, la nostra rete si arricchisce con nuove realtà che aggiungono ogni volta una tessera fondamentale al mosaico della Memoria, testimoni 'silenti' della storia del nostro Paese». Nel caso specifico, «Villa Saffi testimonia un pezzo importante di storia, quella scritta da Aurelio Saffi, protagonista del Risorgimento italiano che con Mazzini e Armellini gettò le basi ideali per la costituzione dell'Italia unita». «Per noi è una grande soddisfazione far parte di questa autorevole associazione» rimarca Elisa Giovannetti, assessore alla Cultura. Villa Saffi dal 1988 è di proprietà comunale; Saffi vi risiedette stabilmente e qui si spense il 10 aprile 1890. Oggi intanto alle 15.30, a Casa Saffi, in via Albicini, in occasione del 170° anniversario della Repubblica romana, si radunano i mazziniani forlivesi. Presenti Mario di Napoli, presidente nazionale, e il presidente del consiglio comunale Paolo Ragazzini. Il governatore emiliano-romagnolo Stefano Bonaccini ha mandato un messaggio di saluto.



BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Vinci protagonista con le celebrazioni dedicate a Leonardo



La presentazione alla Bit degli eventi dedicati a Leonardo

VINCI. Dopo tantissimi anni, la città di Vinci è tornata alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano da protagonista. Alle varie iniziative in programma sono intervenuti il neo direttore di Toscana Promozione Turistica **Francesco Palumbo**, la vicepresidente della Regione **Monica Barni** e l'assessore regionale al Turismo **Stefano Ciuffo**.

L'occasione è stata la presentazione del nutrito programma per le Celebrazioni Leonardiane del cinquecentenario dalla morte del Genio. Il Comune di Vinci, che è rappresentato dall'assessore alla Cultura e Turismo, **Paolo Santini**, è presente insieme alla Regione Toscana, in uno stand dedicato all'interno del padiglione n. 3. Ieri mattina nella sala conferenze è stato presentato il programma degli eventi organizzati sul territorio regionale in occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci. Un itinerario attraverso luoghi toscani inediti, sulle orme di uno dei più grandi geni di tutti i tempi, tra mostre e concerti.

In particolare, l'assessore Santini, accompagnato da un filmato promoziona-

le e foto, ha illustrato il programma allestito per la città origine del Genio, con circa 100 iniziative realizzate dall'amministrazione comunale e dalle associazioni vinciane.

«La città di Vinci è tornata a presentarsi alla Bit di Milano e lo fa nell'anno più significativo per le ricorrenze leonardiane - dichiara Santini - Abbiamo presentato il nostro nutrito programma per le celebrazioni, nell'ambito della presentazione del progetto Leonardo in Toscana, programma messo in opera dagli assessorati al Turismo e alla Cultura della Regione Toscana».

«Abbiamo fatto conoscere - ha proseguito l'assessore Santini - conoscere al pubblico della Bit i nostri eventi di punta, uno su tutti la mostra "All'origine del Genio" che prenderà le mosse il 15 aprile, ma lo sguardo su tutto il nostro territorio è stato molto ampio e presenteremo le nostre attrazioni soprattutto dal punto di vista turistico. Sempre partendo dal "Paesaggio". Credo che da adesso in poi partecipare alla Bit sia un imperativo per noi; è una vetrina importantissima nella quale Vinci non può mancare». —



Via Tazio Nuvolari, 53 - Tel 0583 462209

Ore : 19.03 | 06 marzo 2019

Home DiLucca Notizie Trasmissioni Highlights Lucchese

Cerca Nel Sito

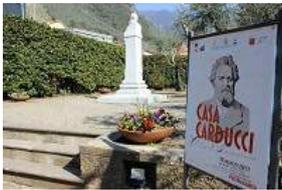


Sei qui: Home > Cronaca & Attualità > Spettacolo e Cultura > Celebrità: 112 anni fa la morte del premio Nobel Carducci, video social e deposizione corona alla Casa Museo di Valdicastello

- CRONACA NEWS
- SPORT NEWS
- A.S. LUCCHESE
- CULTURA E SPETTACOLO
- POLITICA NEWS
- ECONOMIA NEWS
- SANITÀ E AMBIENTE
- SPECIALE DI LUCCA

Celebrità: 112 anni fa la morte del premio Nobel Carducci, video social e deposizione corona alla Casa Museo di Valdicastello

Creato Martedì, 12 Febbraio 2019 14:35



L'amministrazione comunale di Pietrasanta ricorda il suo illustre concittadino e Premio Nobel per la Letteratura, nato a Valdicastello, lo ricorda **sabato 16 febbraio**, alle ore 11.30, presso la sua **Casa Natale**, oggi diventato museo del circuito delle Case della Memoria, con una cerimonia e con la deposizione della corona al monumento che lo ritrae nel cortile

Alla deposizione parteciperanno i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Per celebrare la ricorrenza l'amministrazione comunale di **Alberto Stefano Giovannetti** ha lanciato anche un nuovo video-social dedicato alla riapertura del Museo dopo i lavori di straordinari manutenzione che custodisce l'infanzia del poeta e racconta la sua vita e la sua quotidianità attraverso la presenza di oggetti ed arredi (riproduzioni fedeli) e pannelli illustrativi. Già aperti anche i termini di iscrizione al premio nazionale di poesia. **Il museo resterà aperto il martedì dalle 9.00 alle 12.00, sabato e domenica dalle 15.00 alle 18.00. L'ingresso è gratuito** mentre la visita guidata è a pagamento e su prenotazione (per info 0584.795500).

Seguici su...



Le ultime video-news..



112 anni dalla morte di Carducci, Pietrasanta omaggia l'illustre letterato

Martedì, 12 Febbraio 2019 14:45 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +

Publicato in Versilia

Stampa

Email

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto

*giosuè carducci,
Pietrasanta, casa di
carducci, valdicastello
carducci,*



Abile penna ed eccellenza locale, 112 anni fa moriva a Bologna Giosuè Carducci. Esattamente il 16 febbraio 1907. L'amministrazione comunale di Pietrasanta ricorda il suo illustre concittadino e Premio Nobel per la letteratura, nato a Valdicastello. Sabato (16 febbraio) alle 11,30, alla casa natale del poeta toscano, oggi diventato museo del circuito delle Case della memoria, si terrà una cerimonia, con la deposizione della corona al monumento che lo ritrae nel cortile, alla quale parteciperanno i rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Per celebrare la ricorrenza, l'amministrazione comunale di Alberto Giovannetti ha lanciato anche un nuovo video-social dedicato alla riapertura, dopo i lavori di straordinari manutenzione, del museo che custodisce l'infanzia del poeta e racconta la sua vita e la sua quotidianità attraverso la presenza di oggetti ed arredi (riproduzioni fedeli) e pannelli illustrativi. Il museo resterà aperto martedì dalle 9 alle 12, sabato e domenica dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito mentre la visita guidata è a pagamento e su prenotazione (per informazioni: 0584.795500). Già aperti anche i termini di iscrizione al premio nazionale di poesia.

EMAIL

FACEBOOK

Ultima modifica il Martedì, 12 Febbraio 2019 15:02

Altro in questa categoria: « [Screening visivi gratuiti a Viareggio per il mese della vista Antenna sul monte Meto](#), [Coluccini: "Umiliante la risposta dell'amministrazione"](#) »

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

Invia il commento

🔒 Privacy settings

- Home
- Archivi
- Lavora con Noi
- Animali
- Accadde Oggi
- Contatti



- HOME
- LUCCA
- VERSILIA
- CAPANNORI E PIANA
- VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA
- CRONACA
- CIBI E NATURA
- SPORT
- CULTURA
- ECONOMIA/POLITICA
- SANTO DEL GIORNO
- ANIMALI
- ACCADDE OGGI

BREAKING NEWS Vagli rilancia la "Fanciulla del Lago"

CELEBRITÀ: 112 ANNI FA LA MORTE DEL PREMIO NOBEL CARDUCCI,

96 Visto
 Febbraio 13, 2019
 Cronaca, Versilia
 Verde Azzurro 6



CELEBRITÀ: 112 ANNI FA LA MORTE DEL PREMIO NOBEL CARDUCCI, VIDEO SOCIAL E DEPOSIZIONE CORONA ALLA CASA MUSEO DI VALDICASTELLO

PUBBLICITÀ

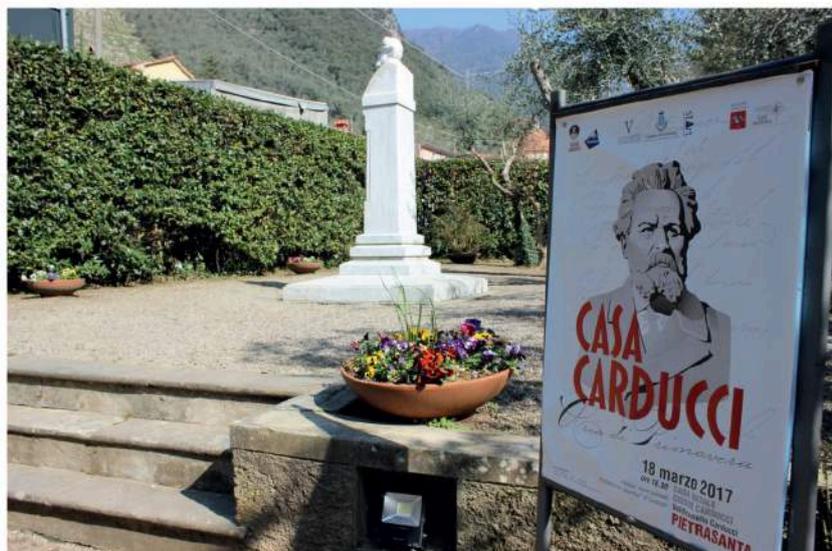
PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

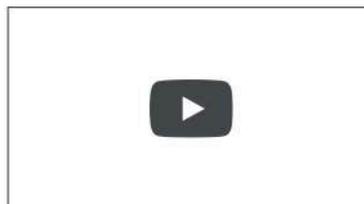
CIBI E NATURA

SPORT

[Impostazioni sulla privacy](#)



MERCATINO DELL'USATO ZONA ACQUA CALDA A LUCCA



TAG CLOUD

31 35 50 55 321 432
 Altopascio andrea marcucci arte
 barga capannoni carnevale
 carnevale di Viareggio
 Castelnuovo di Garfagnana Cefa Basket
 comune di Barga comune di Lucca
 cucina Cultura Fabbriche di Vergemoli
 fagioli Festa della donna filecchio
 Fosciandora Gallicano Garfagnana
 guerra lavoro Lucca Lupo
 Maurizio Marchetti meteo mostra
 olocausto porcari prodotti tipici
 ricette sanità scuola sport
 teatro Teatro dei differenti
 turismo in garfagnana valle del serchio
 Versilia

SEGUICI SU

Pietrasanta_ Il 16 febbraio 1907 moriva a Bologna Giosuè Carducci. Esattamente 112 anni fa. L'amministrazione comunale di Pietrasanta ricorda il suo illustre concittadino e Premio Nobel per la Letteratura, nato a Valdicastello, lo ricorda sabato 16 febbraio, alle ore 11.30, presso la sua Casa Natale, oggi diventato museo del circuito delle Case della Memoria, con una cerimonia e con la deposizione della corona al monumento che lo ritrae nel cortile. Alla deposizione parteciperanno i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Per celebrare la ricorrenza l'amministrazione comunale di Alberto Stefano Giovannetti ha lanciato anche un nuovo video-social dedicato alla riapertura del Museo dopo i lavori di straordinari manutenzione che custodisce l'infanzia del poeta e racconta la sua vita e la sua quotidianità attraverso la presenza di oggetti ed arredi (riproduzioni fedeli) e pannelli illustrativi. Già aperti anche i termini di iscrizione al premio nazionale di poesia. Il museo resterà aperto il martedì dalle 9.00 alle 12.00, sabato e domenica dalle 15.00 alle 18.00. L'ingresso è gratuito mentre la visita guidata è a pagamento e su prenotazione (per info 0584.795500).

GUARDA IL VIDEO <https://youtu.be/EHnT8hto1M4>



ARTICOLI RELATIVI

ULTIMI ARTICOLI LUCCA E PIANA	LUCCA	CULTURA	ULTIMI
Agosto 24, 2018	Dicembre 12, 2017	Settembre 26, 2018	Fi

Impostazioni sulla privacy

Pietrasanta ricorda la morte del suo poeta, Giosuè Carducci



di: [VersiliaToday Redazione](https://www.versiliatoday.it/author/versiliatoday/) (https://www.versiliatoday.it/author/versiliatoday/) | Pubblicato il 15/02/2019 at 14:28.

Il 16 febbraio, esattamente 112 anni fa, moriva a Bologna Giosuè Carducci. L'amministrazione comunale di Pietrasanta ricorda il suo illustre concittadino e Premio Nobel per la Letteratura, nato a Valdicastello, **sabato 16 febbraio**, alle ore 11.30, presso la sua **Casa Natale**, oggi diventato museo del circuito delle Case della Memoria.

Una cerimonia non convenzionale, è quella organizzata per commemorare il sommo poeta: **momento ufficiale** con la **deposizione della corona d'alloro**, da parte del **Sindaco Alberto Stefano Giovannetti**, al monumento che lo ritrae nel cortile della Casa Natale, con la presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale. A seguire **performance di poesia, musica e danza** con gli studenti delle classi 1 e 2 C della **scuola secondaria di primo grado "P.E. Barsanti"**, accompagnati da **Ilaria Cipriani**, nella duplice veste di **docente e presidente del Premio Carducci**. In programma una coreografia sull'Inno d'Italia ed una sul celebre componimento "Pianto antico" con relativa interpretazione canora. Al clarinetto si esibirà lo studente Andrea Francione, mentre canteranno le studentesse Melissa Gjelaj e Margot Medici, danzeranno Lorena Landi, Martina Lazzari, Asia Marianetti e Nicola Tedeschi.

Intanto entra nel vivo l'edizione 2019 del Premio Nazionale di poesia "Giosue Carducci" con l'apertura del bando. Tutte le opere devono essere inviate entro il 30 aprile, devono essere in lingua italiana e essere state pubblicate dopo il 1 gennaio 2019. Il bando è consultabile sul sito www.premiocarducci.it (http://www.premiocarducci.it/), mentre per maggiori informazioni è possibile scrivere apremiocarducci@comune.pietrasanta.lu.it (mailto:apremiocarducci@comune.pietrasanta.lu.it) oppure contattare lo 0584 795226.

Per celebrare la ricorrenza l'amministrazione comunale di **Alberto Stefano Giovannetti** ha lanciato anche un nuovo *video-social* dedicato alla riapertura del Museo dopo i lavori di straordinaria manutenzione che custodisce l'infanzia del poeta e racconta la sua vita e la sua quotidianità attraverso la presenza di oggetti ed arredi (riproduzioni fedeli) e pannelli illustrativi.

Il museo resterà aperto il martedì dalle 9.00 alle 12.00, sabato e domenica dalle 15.00 alle 18.00. L'ingresso è gratuito mentre la visita guidata è a pagamento e su prenotazione (per info 0584.795500).

Il Premio Carducci entra nelle scuole della Versilia.

Intanto è iniziato ufficialmente il lungo percorso che porterà, in sei mesi, centinaia di studenti delle scuole medie e superiori, da Forte dei Marmi a Viareggio, a studiare e confrontarsi sulla poetica del pietrasantino Premio Nobel Giosuè Carducci ma anche sulla poesia di Quasimodo, Montale, Saba, Fenoglio, Levi, Pascoli fino all'ermetismo e al neorealismo. Due i filoni del concorso dedicato alle scuole nell'ambito del Premio Nazionale di Poesia che è riuscito, in dieci anni, a coinvolgere attivamente oltre 6mila studenti: una sezione, rivolta alle scuole medie ed una alle scuole superiori che saranno coinvolte attraverso affascinanti ed interattive conferenze itineranti. Gli studenti dovranno presentare elaborati e analizzare testi poetici scelti dalla commissione sfruttando le più diverse tecniche espositive.

(<https://www.versiliatoday.it/wp-content/uploads/2019/02/Foto-presentazione-premio-sezione-scuola-Carducci.jpg>)

La nuova edizione è stata presentata in consiglio comunale a Pietrasanta dal Sindaco, **Alberto Stefano Giovannetti**, dal Presidente del Consiglio, **Paola Brizzolari**, dal Presidente del Premio, **Ilaria Cipriani** e dai due docenti curatori della sezione ragazzi, **Rita Camaiora** e **Pietro Conti**. Il premio rivolto agli studenti è riuscito a ritagliarsi uno spazio importante sul palcoscenico del premio letterario che da qualche anno ha la sua notte magica in Piazza Duomo con la premiazione dei poeti vincitori. Coinvolta anche l'Università di Pisa con alcuni dei docenti più illustri chiamati a tenere conferenze nelle scuole superiori. "Il Premio delle scuole – ha spiegato in apertura il Sindaco, Giovannetti – è un elemento indispensabile del nostro programma di conoscenza e promozione della figura del nostro illustre concittadino e più in generale della letteratura italiana. Pietrasanta, con la sezione ragazzi, promuove lo studio e la conoscenza di Carducci in tutta la Versilia". Per il Presidente del Consiglio "Carducci ha segnato la storia di questo paese. Dell'Italia. E' un premio importante per la qualità dei poeti che partecipano ma ancora prima per essere un motore di cultura per le scuole attraverso lo studio dei testi ed anche la loro analisi". "Questo evento culturale è un gioiello di Pietrasanta e del paese natale del Poeta e la sezione scuola non ne costituisce una corollario di secondo piano bensì un prezioso cameo armoniosamente inserito nel contesto. Ringrazio l'amministrazione per la fiducia ed il sostegno costante al Premio. Per questa crescita il lavoro silenzioso ed appassionato di Rita Camaiora e Pietro Conti è stato indispensabile".

A fornire le caratteristiche del concorso è stata la docente Rita Camaiora: "Gli studenti delle scuole medie e superiori lavorano in due modi differenti. Le medie lavorando su analisi del testo che privilegiano la componente della fantasia e dell'approfondimento anche con l'uso di tecniche diverse mentre per gli studenti delle superiori abbiamo alzato l'asticella orientandoli su vere e proprie conferenze partendo dal periodo che va dall'anno in cui il fascismo si trasforma in regime per toccare l'ermetismo ed il neorealismo". Per Conti "Pietrasanta offre un servizio culturale a tutta la Versilia, da Forte dei Marmi a Viareggio, consentendo alle scuole di avere conferenze di grande livello. Il compito dei cittadini e di noi insegnanti è riportare al centro dell'attenzione il ruolo di grande pedagogo, personaggio storico e politico della nostra comunità come Carducci".

(Visitato 129 volte, 1 visite oggi)

mpplate=colorbox&utm_source=deltapictures-versiliatoday&utm_medium=referral&utm_content=thumbnails-a:Below Article Thumbnails:)
mpplate=colorbox&utm_source=deltapictures-versiliatoday&utm_medium=referral&utm_content=thumbnails-a:Below Article Thumbnails:)

(<https://affiliate.across.it/v2/click/l8x4s8pobamfkmbcqm>)

Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiqualita

(<https://affiliate.across.it/v2/click/l8x4s8pobamfkmbcqm>)

(https://www.repubblica.it/native/economia/2019/02/28/news/scuole_ospedali_centri_sportivi_col_leasing_pubblico_infrastrutture_piu_facili_e_convenienti-220379965/?utm_source=taboola&utm_medium=referral)

Con il leasing pubblico infrastrutture più facili e convenienti

Iccrea

(https://www.repubblica.it/native/economia/2019/02/28/news/scuole_ospedali_centri_sportivi_col_leasing_pubblico_infrastrutture_piu_facili_e_convenienti-220379965/?utm_source=taboola&utm_medium=referral)

(<http://stairliftdetails.com/cid/5b37ddb775f11d6c5c524cd2?campaignid=1249626&site=deltapictures-versiliatoday&thumbnail=http%3A%2F%2Fcdn.taboola.com%2Flibtrc%2Fstatic%2Fthumbnails%2Fd48dcac565c3cee9db2f7d0535bc5203.jpg&title=Scale+di+risalita%3A+quanto+sono+costosi%3F+Cerca+ora&tim03-06+18%3A04%3A02&platform=Desktop&campaignitemid=131739828>)

Meet Tourism Lucca: meeting internazionale itinerari culturali e destinazioni d'eccellenza

Dal 28 febbraio al 2 marzo Lucca ospita incontri, formazione e mostre

By [asa](#) · on 21 Febbraio 2019 - 15:39 · in [eventi](#), [Territorio](#), [Toscana](#)



**DAL 28 FEBBRAIO AL 2 MARZO 2019
IN TOSCANA A LUCCA
REAL COLLEGIO**

FEISCT Federazione Europea Itinerari Storici Culturali Turistici, in collaborazione con la Città di Lucca ha il piacere di invitarlo a partecipare alla prima edizione di **Meet Tourism Lucca Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali e delle destinazioni d'eccellenza**

Meet Tourism Lucca
itinerari culturali e destinazioni d'eccellenza

partner e patrocinio del partenariato europeo
Europa Turismo
TOSCANA
REGIONE TOSCANA
TOSCANA
Città di Lucca
organizzato da
FEISCT

Da Ulisse ai Fenici, dalla Francigena alle vie dei Medici, da Pitagora al cammino di Dante, passando per gli Etruschi, questi sono solo alcuni dei temi che verranno presentati a Lucca dal 28 febbraio al 2 marzo durante il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali – Meet Tourism Lucca – organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione attenta ed esperta di Alberto D'Alessandro, punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli Itinerari Culturali.

Il turismo culturale in Italia cresce mediamente del 7% in termini di arrivi e del 5% nelle presenze ed è costituito per il 60% da turisti stranieri. E' un segmento economico in grande crescita e molto promettente che ben si abbina con la tendenza del sistema pubblico e delle imprese turistiche ad accrescere nelle destinazioni un turismo consapevole e responsabile, rispettoso delle identità culturali locali e delle bellezze naturali e paesaggistiche.

Meet Tourism Lucca è un Meeting internazionale per la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. Un Meeting di respiro internazionale, nato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di: Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, Università di Pisa. Tra i temi di spicco si segnalano: il turismo accessibile, le nuove tendenze del turismo come quello del benessere interiore, le strategie di marketing e lo sviluppo tecnologico per promuovere il

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

FOLLOW US



PREMIO DEL PAESAGGIO



MEDIA PARTNERSHIP

AgCult media partner 2018 di:



turismo in Europa, i Grandi Eventi nei piani di gestione del turismo, i nuovi mercati turistici in crescita, e innovazione e start up del turismo. Verranno promossi itinerari storico culturali, enogastronomici, borghi antichi, hotel di charme, agriturismi, destinazioni rurali, alberghi diffusi e località che si distinguono per la ricercata ospitalità turistica, la qualità dell'offerta e rappresentano un'attrazione inconsueta e di alta gamma. La cerimonia di inaugurazione si terrà giovedì 28 febbraio alle ore 15 alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti e dei soggetti patrocinanti.

Subito dopo, il via ai lavori nell'area "open theatre", dove per tutte e tre le giornate si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza. Tra gli ospiti, rappresentanti della European Travel Commission, European Cultural Tourism Network, Organisation Internationale Tourisme Social, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Consiglio d'Europa, Federturismo Confindustria, Unpli, oltre a rappresentanti di Itinerari e Cammini italiani ed europei e personalità di spicco del turismo: dalle narrazioni di Emilio Casalini all'engagement ad alto tasso di innovazione di Fabio Viola. Saranno proposti 6 workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica. Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori.

Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari. Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici. Un programma ricco e variegato, che rispecchia la vitalità e la veloce evoluzione che caratterizza il mondo del travel, visto attraverso gli occhi di appassionati, professionisti, innovatori, per accompagnare la crescita di un settore con grandi potenzialità, in grado di contribuire allo sviluppo ed alla crescita di territori spesso in difficoltà, ma ricchissimi di patrimonio culturale e paesaggistico da valorizzare.

Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili) Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEFV (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa), EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali), Fondazione Nazionale Carlo Collodi e con la mediapartnership di: Trenitalia, Toscana Aeroporti, PleinAir, AgCult, Radio Francigena.

L'ingresso è gratuito su registrazione da effettuarsi nella sezione eventi della pagina facebook <https://www.facebook.com/events/230313314543366/>

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Correlati

MEDIA PARTNERSHIP



MEDIA PARTNERSHIP



FACEBOOK

Facebook

TWITTER

I miei Cinguettii

ARCHIVI

Seleziona mese



Meet Lucca Tourism al Real Collegio

Di **Redazione** - 21 Febbraio 2019



In programma dal 28 febbraio al 2 marzo

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Si terrà a Lucca, presso il Real Collegio, il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali – Meet Tourism Lucca – dal 28 febbraio al 2 marzo prossimi. L'evento è stato presentato oggi, 21 febbraio, a Palazzo Strozzi Sacratì.

Meet Lucca Tourism è organizzato da FEISCT, Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici, e nasce sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca e Università di Pisa.

Alla realizzazione collaborano anche Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA, Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili, Rotta dei Fenici, Itinerario del Consiglio d'Europa, AEFV, Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, ed EHTTA, Itinerario Europeo Città Storiche Termali.

Ha detto l'Assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo:

Un programma molto ambizioso, con interventi altamente competenti che vuol rivolgersi e dialogare con un universo molto ampio e variegato. Un viaggio a 360 gradi nell'offerta turistica toscana declinata in tutti i suoi aspetti: cultura, arte, tradizione, comunità, paesaggio.

Un insieme di temi e proposte che troveranno spazio di discussione e confronto nell'ottica della costruzione di proposte mirate e rivolte ad un mercato ed un sistema radicalmente mutati rispetto a qualche anno fa. Lucca ovviamente non ha la pretesa di essere un traguardo quanto piuttosto una tappa verso un percorso in costante sviluppo.

L'apertura è prevista giovedì 28 febbraio alle ore 15:00 con la cerimonia inaugurale.

A seguire partiranno i lavori nell'area 'open theater' dove, per tutte e tre le giornate, si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed

internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza.

Oltre all'area *'open theater'* saranno proposti 6 workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e *local engagment*, turismo emozionale e *tailor made*, Europa come destinazione turistica.

Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno un corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, un corso di formazione per accoglienza Halal e strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il *destination managment*.

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web.

Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando o come disattivarli nelle impostazioni.

Accetta

Rifuta

Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato mattina *l'area matching* per favorire l'interazione tra gli operatori.

Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

L'ingresso è gratuito su registrazione da effettuarsi nella sezione eventi della [pagina Facebook](#).

[Meet Lucca Tourism Programma](#)



Redazione



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Cuori in divisa A.S. Lucchese
 Teatro del Giglio Comics Necrologi Meteo Cinema Garfagnana Viareggio Massa e Carrara Pistoia

CULTURA E SPETTACOLO

Meet Lucca Tourism, dal 28 febbraio al 2 marzo al Real Collegio

giovedì, 21 febbraio 2019, 14:01

Da Ulisse ai Fenici, dalla Francigena alle vie dei Medici, da Pitagora al cammino di Dante, passando per gli Etruschi, questi sono solo alcuni dei temi che verranno presentati a Lucca dal 28 febbraio al 2 marzo durante il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali - Meet Tourism Lucca - organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e



Turistici) in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione attenta ed esperta di Alberto D'Alessandro, punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli Itinerari Culturali. Il turismo culturale in Italia cresce mediamente del 7% in termini di arrivi e del 5% nelle presenze ed è costituito per il 60% da turisti stranieri. E' un segmento economico in grande crescita e molto promettente che ben si abbina con la tendenza del sistema pubblico e delle imprese turistiche ad accrescere nelle destinazioni un turismo consapevole e responsabile, rispettoso delle identità culturali locali e delle bellezze naturali e paesaggistiche.

Meet Tourism Lucca è un Meeting internazionale per la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. Un Meeting di respiro internazionale, nato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di: Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, Università di Pisa. Tra i temi di spicco si segnalano: il turismo accessibile, le nuove tendenze del turismo come quello del benessere interiore, le strategie di marketing e lo sviluppo tecnologico per promuovere il turismo in Europa, i Grandi Eventi nei piani di gestione del turismo, i nuovi mercati turistici in crescita, e innovazione e start up del turismo. Verranno promossi itinerari storico culturali, enogastronomici, borghi antichi, hotel di charme, agriturismi, destinazioni rurali, alberghi diffusi e località che si distinguono per la ricercata ospitalità turistica, la qualità dell'offerta e rappresentano un'attrazione inconsueta e di alta gamma. La cerimonia di inaugurazione si terrà giovedì 28 febbraio alle ore 15 alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti e dei soggetti patrocinanti.

Subito dopo, il via ai lavori nell'area "open theatre", dove per tutte e tre le giornate si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza. Tra gli ospiti, rappresentanti della European Travel Commission, European Cultural Tourism Network, Organisation Internationale Tourisme Social, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Consiglio d'Europa, Federturismo Confindustria, Unpli, oltre a rappresentanti di Itinerari e Cammini italiani ed europei e personalità di spicco del turismo: dalle narrazioni di Emilio Casalini all'engagement ad alto tasso di innovazione di Fabio Viola. Saranno proposti 6 workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica. Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management. Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori. Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici. Un programma ricco e variegato, che rispecchia la vitalità e la veloce evoluzione che caratterizza il mondo del travel, visto attraverso gli occhi di appassionati, professionisti, innovatori, per accompagnare la crescita di un settore con grandi potenzialità, in grado di contribuire allo sviluppo ed alla crescita di territori spesso in difficoltà, ma ricchissimi di patrimonio culturale e paesaggistico da valorizzare. Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili) Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEFV (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa), EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali), Fondazione Nazionale Carlo Colodi e con la mediapartnership di: Trenitalia, Toscana Aeroporti, PleinAir, AgCult, Radio Francigena.

L'ingresso è gratuito su registrazione da effettuarsi nella sezione eventi della pagina facebook <https://www.facebook.com/events/230313314543366/>

Meet Lucca Tourism Programma

Questo articolo è stato letto **77** volte.

ALTRI ARTICOLI IN CULTURA E SPETTACOLO

mercoledì, 6 marzo 2019, 15:22

Alla Scuola IMT torna la "Settimana del cervello", sei giorni di incontri ed attività per grandi e piccoli

Mancano pochi giorni alla settimana mondiale del cervello che, tra l'11 e il 17 marzo, vedrà la partecipazione di più di 82 paesi e 2 mila 800 partner tra cui la Scuola IMT Alti Studi di Lucca che, giunta al suo quarto anno di adesione al progetto, ha organizzato, tra...

mercoledì, 6 marzo 2019, 14:08

Al via il festival della sintesi, quattro giorni di brevità intelligenti

Parole, suoni, gesti, note, immagini che nella brevità racchiudono la completezza. È questo il filo rosso che unisce gli appuntamenti del Festival della sintesi, manifestazione dedicata alle "brevità intelligenti" che apre i battenti domani (7 marzo) alle 17:30, nella chiesa di S. Cristoforo (via Fillungo)

mercoledì, 6 marzo 2019, 12:12

Dall'ordine dei medici un dispositivo per la sicurezza dei dottori della guardia medica
Doppia iniziativa dell'ordine dei medici della provincia di Lucca in vista della festa della donna (8 marzo). Con "Lucca Medica" esce un inserto con alcune informazioni utili sui temi della violenza di genere e della violenza assistita.

mercoledì, 6 marzo 2019, 11:52

"Oh, Rameau!" apre il Settecento di Animando

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca

#gonews.it®

Lucca

Versilia

mercoledì 6 marzo 2019 - 19:28

[HOME](#) [LUCCA - VERSILIA](#)[<< INDIETRO](#)

A Lucca il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali

21 febbraio 2019 14:11 [Attualità](#) [Lucca](#)

Il Real collegio di Lucca

Si terrà a Lucca, presso il Real Collegio, il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali – Meet Tourism Lucca - dal 28 febbraio al 2 marzo prossimi. L'evento è stato presentato oggi a Palazzo Strozzi Sacratì.

Meet Lucca Tourism è organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) e nasce sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca e Università di Pisa. Alla realizzazione collaborano anche Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili), Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEFV (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa) e EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali).

"Un programma molto ambizioso, con interventi altamente competenti – ha detto l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo - che vuol rivolgersi e dialogare con un universo molto ampio e variegato. Un viaggio a 360 gradi nell'offerta turistica toscana declinata in tutti i suoi aspetti: cultura, arte, tradizione, comunità, paesaggio. Un insieme di temi e proposte che troveranno spazio di discussione e confronto nell'ottica della costruzione di proposte mirate e rivolte ad un mercato ed un sistema radicalmente mutati rispetto a qualche anno fa. Lucca ovviamente non ha la pretesa di essere un traguardo quanto piuttosto una tappa verso un percorso in costante sviluppo".

L'apertura è prevista giovedì 28 febbraio alle ore 15 con la cerimonia inaugurale. A seguire partiranno i lavori nell'area 'open theater' dove, per tutte e tre le giornate, si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza. Oltre all'area 'open theater' saranno proposti 6 workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica.

Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno un corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, un corso di formazione per accoglienza Halal e strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management. Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area b2b, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina l'area matching per favorire l'interazione tra gli operatori. Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

Fonte: Regione Toscana - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Lucca

[<< Indietro](#)

Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiquality | Sponsorizzato

Luce e Gas: il mercato libero ti fa paura? Vai sul sicuro!

ComparaSemplice | Sponsorizzato

Dottore rivela: "è come un Lavaggio a pressione per il vostro intestino"

Nutravya | Sponsorizzato

Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

Jetcost.it | Sponsorizzato

Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Guarda il video e impara subito!

Forexexclusiv | Sponsorizzato

Trovato dopo 68 anni nella giungla, l'interno nasconde...

easyviaggio | Sponsorizzato

Jaguar F-PACE Ultimate Icon. Scoprila con Easy Jaguar.

Jaguar | Sponsorizzato

I Giocatori di Tutto il Mondo Hanno Atteso questo Gioco!

Grepolis - Free Online Game | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)



Cultura e turismo, Lucca capitale per tre giorni

Giovedì, 21 Febbraio 2019 14:48 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +

Pubblicato in [Cultura e Spettacoli](#)
[Stampa](#)
[Email](#)

Vota questo articolo



Etichettato sotto

[Meet turism Lucca,](#)
[cultura, turismo, lucca,](#)
[Real Collegio,](#)



Un meeting internazionale per la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali delle destinazioni di eccellenza europee, per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. *Meet Turism Lucca*, organizzato da Feiscit in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione attenta ed esperta di Alberto D'alexandro, punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli itinerari culturali, verrà presentato dal 28 febbraio al 2 marzo, al Real Collegio a Lucca. La cerimonia di inaugurazione si terrà giovedì 28 febbraio, alle 15, alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti e dei soggetti patrocinanti. Subito dopo, il via agli incontri nell'area *open theatre* dove, per tutte e tre le giornate, si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazione d'eccellenza. L'evento è gratuito.

PUBBLICITÀ



Il turismo culturale in Italia cresce mediamente del sette per cento in termini di arrivi, del cinque per cento nelle presenze ed è costituito per il sessanta per cento da turisti stranieri. È un segmento economico in grande crescita e molto promettente, che ben si abbina con la tendenza del sistema pubblico e delle imprese turistiche ad accrescere nelle destinazioni un turismo consapevole e responsabile, rispettoso delle identità culturali locali e delle bellezze naturali e paesaggistiche.

"Un programma molto ambizioso, con interventi altamente competenti - ha detto l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo - che vuol rivolgersi e dialogare con un universo molto ampio e variegato. Un viaggio a 360 gradi nell'offerta turistica toscana declinata in tutti i suoi aspetti: cultura, arte, tradizione, comunità, paesaggio. Un insieme di temi e proposte che troveranno spazio di discussione e confronto nell'ottica della costruzione di proposte mirate e rivolte ad un mercato ed un sistema radicalmente mutati rispetto a qualche anno fa. Lucca ovviamente non ha la pretesa di essere un traguardo quanto piuttosto una tappa verso un percorso in costante sviluppo".

Da Ulisse ai Fenici, dalla Francigena alle vie dei Medici, da Pitagora al cammino di Dante, passando per gli Etruschi, sono solo alcuni dei temi che Meet Tourism Lucca presenterà. È un meeting di respiro internazionale, nato sotto l'alto patronato del Parlamento Europeo e con il patrocinio di Consiglio d'Europa ufficio di Venezia, istituto europeo degli Itinerari culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, università di Pisa. Tra gli argomenti di spicco si segnalano: il turismo accessibile, le nuove tendenze del turismo, come quello del benessere interiore, le strategie di marketing e lo sviluppo tecnologico per promuovere il turismo in Europa, i grandi eventi nei piani di gestione del turismo, i nuovi mercati turistici in crescita e innovazione, start up del turismo. Tra gli ospiti, rappresentanti della European travel commission, European cultural tourism network, organisation international tourisme social, istituto europeo degli Itinerari culturali, consiglio d'Europa, Federturismo Confindustria, Unpli, oltre a rappresentanti di itinerari e cammini italiani ed europei e personalità di spicco del turismo: dalle narrazioni di Emilio Casalinì all'engagement ad alto tasso di innovazione di Fabio Viola. Saranno proposti sei workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, itinerari culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale, local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica. Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destinationmanagement. Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2b, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori. Per gli operatori

itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari. Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con cinque tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, città storiche termali europee, cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della memoria italiane, degustazioni di prodotti tipici e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici. Un programma ricco e variegato, che rispecchia la vitalità e la veloce evoluzione che caratterizza il mondo del travel, visto attraverso gli occhi di appassionati, professionisti, innovatori, per accompagnare la crescita di un settore con grandi potenzialità, in grado di contribuire allo sviluppo ed alla crescita di territori spesso in difficoltà, ma ricchissimi di patrimonio culturale e paesaggistico da valorizzare. Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana promozione turistica, fondazione Campus di Lucca, fondazione Promo Pa, Itria, itinerari religiosi interculturali accessibili, Rotta dei Fenici, itinerario del Consiglio d'Europa, Aevf, associazione europea Via Francigena, itinerario culturale del Consiglio d'Europa, Ehtta, itinerario europeo Città storiche termali, fondazione nazionale Carlo Collodi e con la mediapartnership di: Trenitalia, Toscana aeroporti, PleinAir, AgCult, radio Francigena.

[EMAIL](#)[FACEBOOK](#)

Ultima modifica il Giovedì, 21 Febbraio 2019 15:13

Altro in questa categoria: « [Peppe Servillo alla Tenuta dello Scompiglio 'La panacea di tutti i mali': commedia brillante in scena a Porcari](#) »

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

Nome *

Email *

Digita le due parole che leggi sotto

Non sono un robot reCAPTCHA
Privacy - Termini

[Invia il commento](#)[Torna in alto](#)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

[newsdiqualita](#)

Dottore rivela: "è come un Lavaggio a pressione per il vostro intestino"

[Nutravya](#)

Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

[www.jetcost.it](#)

Arriva in Italia la carta prepagata gratuita e gestibile da APP

[Privacy settings](#)



[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Regione Toscana

Meet Lucca Tourism, dal 28 febbraio al 2 marzo al Real Collegio

Si terrà a Lucca, presso il Real Collegio, il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali – Meet Tourism Lucca - dal 28 febbraio al 2 marzo prossimi. L'evento è stato presentato oggi a Palazzo Strozzi Saccati

Meet Lucca Tourism è organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) e nasce sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca e Università di Pisa. Alla realizzazione collaborano anche Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili), Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEVF (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa) e EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali).

"Un programma molto ambizioso, con interventi altamente competenti – ha detto l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo - che vuol rivolgersi e dialogare con un universo molto ampio e variegato. Un viaggio a 360 gradi nell'offerta turistica toscana declinata in tutti i suoi aspetti: cultura, arte, tradizione, comunità, paesaggio. Un insieme di temi e proposte che troveranno spazio di discussione e confronto nell'ottica della costruzione di proposte mirate e rivolte ad un mercato ed un sistema radicalmente mutati rispetto a qualche anno fa. Lucca ovviamente non ha la pretesa di essere un traguardo quanto piuttosto una tappa verso un percorso in costante sviluppo".

L'apertura è prevista giovedì 28 febbraio alle ore 15 con la cerimonia inaugurale. A seguire partiranno i lavori nell'area 'open theater' dove, per tutte e tre le giornate, si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza. Oltre all'area 'open theater' saranno proposti 6 workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica.

Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno un corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, un corso di formazione per accoglienza Halal e strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management. Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area b2b, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina l'area matching per favorire l'interazione tra gli operatori. Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

L'ingresso è gratuito su registrazione da effettuarsi nella sezione eventi della pagina facebook <https://www.facebook.com/events/230313314543366/>



Economia e lavoro

Diritti e welfare

Ambiente e territorio

Meet Lucca Tourism, dal 28 febbraio al 2 marzo al Real Collegio

Seguici su

21 febbraio 2019 | 13:40
Scritto da *Redazione*



FIRENZE – Si terrà a Lucca, presso il Real Collegio, il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali – Meet Tourism Lucca - dal 28 febbraio al 2 marzo prossimi. L'evento è stato presentato oggi a Palazzo Strozzi Sacrati.

Meet Lucca Tourism è organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) e nasce sotto l'Alto Patronato del Parlamento

Europeo e con il Patrocinio di Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca e Università di Pisa. Alla realizzazione collaborano anche Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili), Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEVF (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa) e EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali).

"Un programma molto ambizioso, con interventi altamente competenti – ha detto l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo - che vuol rivolgersi e dialogare con un universo molto ampio e variegato. Un viaggio a 360 gradi nell'offerta turistica toscana declinata in tutti i suoi aspetti: cultura, arte, tradizione, comunità, paesaggio. Un insieme di temi e proposte che troveranno spazio di discussione e confronto nell'ottica della costruzione di proposte mirate e rivolte ad un mercato ed un sistema radicalmente mutati rispetto a qualche anno fa. Lucca ovviamente non ha la pretesa di essere un traguardo quanto piuttosto una tappa verso un percorso in costante sviluppo".

L'apertura è prevista giovedì 28 febbraio alle ore 15 con la cerimonia inaugurale. A seguire partiranno i lavori nell'area 'open theater' dove, per tutte e tre le giornate, si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza. Oltre all'area 'open theater' saranno proposti 6 workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Bries e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica.

Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno un corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, un corso di formazione per accoglienza Halal e strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management. Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area b2b, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina l'area matching per favorire l'interazione tra gli operatori. Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

L'ingresso è gratuito su registrazione da effettuarsi nella sezione eventi della pagina facebook <https://www.facebook.com/events/230313314543366/>

Programma tra le risorse correlate

Enrico Rossi	<i>Presidente</i>
Monica Barni	<i>Vice Presidente</i>
Vittorio Bugli	<i>Presidenza</i>
Vincenzo Ceccarelli	<i>Territorio</i>
Stefano Ciuoffo	<i>Economia</i>
Federica Fratoni	<i>Ambiente</i>
Cristina Grieco	<i>Istruzione</i>
Marco Remaschi	<i>Agricoltura</i>
Stefania Saccardi	<i>Sanità</i>

Seguici su **Facebook**

- Per la storia di un confine difficile [scarica »](#)

Verranno promossi itinerari storico culturali, enogastronomici, borghi antichi, hotel di charme, agriturismo, destinazioni rurali, alberghi diffusi e località che si distinguono per la ricercata ospitalità turistica, la qualità dell'offerta e rappresentano un'attrazione inconsueta e di alta gamma.

La cerimonia di inaugurazione si terrà giovedì 28 febbraio alle ore 15 alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti e dei soggetti patrocinanti. Subito dopo, il via ai lavori nell'area "open theatre", dove per tutte e tre le giornate si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza.

Tra gli ospiti, rappresentanti della **European Travel Commission, European Cultural Tourism Network, Organisation Internationale Tourisme Social, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Consiglio d'Europa, Federturismo Confindustria, Unpli**, oltre a rappresentanti di **Itinerari e Cammini italiani ed europei** e personalità di spicco del turismo: dalle narrazioni di **Emilio Casalini** all'engagement ad alto tasso di innovazione di **Fabio Viola**. Saranno proposti **6 workshop** per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica.

Anche la **formazione** farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management.

Per gli **operatori turistici** sono previsti degli **spazi espositivi**, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori. Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con **5 mostre tematiche** che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della **Memoria Italiane**, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

Un programma ricco e variegato, che rispecchia la vitalità e la veloce evoluzione che caratterizza il mondo del travel, visto attraverso gli occhi di appassionati, professionisti, innovatori, per accompagnare la crescita di un settore con grandi potenzialità, in grado di contribuire allo sviluppo ed alla crescita di territori spesso in difficoltà, ma ricchissimi di patrimonio culturale e paesaggistico da valorizzare.

Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili) Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEFV (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa), EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali), Fondazione Nazionale Carlo Collodi e con la mediapartnership di: Trenitalia, Toscana Aeroporti, PleinAir, AgCult, Radio Francigena.

MEWS | 171

adv

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER #ChiantiLovers il 2018 nel bicchiere

Nome

Cognome

Email *

Iscriviti alla nostra newsletter e unisciti agli a 1.694 iscritti.

ISCRIVITI



TPT MAGAZINE

PERIODICO DI INFORMAZIONE
DELL'AGENZIA TOSCANA PROMOZIONE
TURISTICA

BRANDTour
Interreg Europe



PRIMA PAGINA

STRATEGIE & PROMOZIONE

ACCOMODATION & TRASPORTI

TURISMO & TERRITORI

TURISMO & LEGISLAZIONE

ULTIME NEWS

[3 marzo 2019] Meet Tourism: si chiude con successo il Meeting Internazionale degli

CERCA ...

HOME

CONVEGNI & SEMINARI

Internazionale degli Itinerari Culturali

Meet Tourism Lucca: al Real Collegio arriva il Meeting

TPT NEWSLETTER

Nome

Cognome

indirizzo email

Dichiaro espressamente di aver preso visione dell'informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

ISCRIVITI!

Meet Tourism Lucca: al Real Collegio arriva il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali

22 febbraio 2019

Redazione

Convegni & Seminari

0



Da Ulisse ai Fenici, dalla Francigena alle vie dei Medici, da Pitagora al cammino di Dante, passando per gli Etruschi, questi sono solo alcuni dei temi che verranno presentati a **Lucca dal 28 febbraio al 2 marzo** durante il **Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali - Meet Tourism Lucca** - organizzato da **FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici)** in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione attenta ed esperta di Alberto D'Alessandro, punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli Itinerari Culturali.

Il turismo culturale in Italia cresce mediamente del 7% in termini di arrivi e del 5% nelle presenze ed è costituito per il 60% da turisti stranieri. E' un segmento economico in grande crescita e molto promettente che ben si abbina con la tendenza del sistema pubblico e delle imprese turistiche ad accrescere nelle destinazioni un turismo consapevole e responsabile, rispettoso delle identità culturali locali e delle bellezze naturali e paesaggistiche.

Meet Tourism Lucca è un Meeting internazionale per la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. Un Meeting di respiro internazionale, nato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di: Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, Università di Pisa.

Tra i **temi di spicco** si segnalano: il **turismo accessibile**, le **nuove tendenze** del turismo come quello del benessere interiore, le **strategie di marketing** e lo **sviluppo tecnologico** per

promuovere il turismo in Europa, i **Grandi Eventi** nei piani di gestione del turismo, i **nuovi mercati turistici** in crescita, e **innovazione e start up** del turismo. Verranno promossi itinerari storico culturali, enogastronomici, borghi antichi, hotel di charme, agriturismi, destinazioni rurali, alberghi diffusi e località che si distinguono per la ricercata ospitalità turistica, la qualità dell'offerta e rappresentano un'attrazione inconsueta e di alta gamma.

La cerimonia di inaugurazione si terrà giovedì 28 febbraio alle ore 15 alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti e dei soggetti patrocinanti. Subito dopo, il via ai lavori nell'area "open theatre", dove per tutte e tre le giornate si susseguiranno interventi di esperti e tecnici di fama nazionale ed internazionale per raccontare esperienze e condividere riflessioni sul tema dello sviluppo del turismo degli itinerari culturali e delle destinazioni d'eccellenza.

Tra gli ospiti, rappresentanti della **European Travel Commission, European Cultural Tourism Network, Organisation Internationale Tourisme Social, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Consiglio d'Europa, Federturismo Confindustria, Unpli**, oltre a rappresentanti di Itinerari e Cammini italiani ed europei e personalità di spicco del turismo: dalle narrazioni di Emilio Casalini all'engagement ad alto tasso di innovazione di Fabio Viola. Saranno proposti 6 workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, Itinerari Culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale e local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica.

Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori.

Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari. Durante le giornate di **Meet Tourism Lucca**, spazio anche ad **eventi collaterali con 5 mostre tematiche** che accompagneranno i visitatori alla scoperta della **Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane**, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

Un programma ricco e variegato, che rispecchia la vitalità e la veloce evoluzione che caratterizza il mondo del travel, visto attraverso gli occhi di appassionati, professionisti, innovatori, per accompagnare la crescita di un settore con grandi potenzialità, in grado di contribuire allo sviluppo ed alla crescita di territori spesso in difficoltà, ma ricchissimi di patrimonio culturale e paesaggistico da valorizzare.

Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili) Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEFV (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa), EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali), Fondazione Nazionale Carlo Collodi e con la mediapartnership di: Trenitalia, Toscana Aeroporti, PleinAir, AgCult, Radio Francigena.

[SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO \(.PDF\)](#)



About Redazione > 320 Articoli

TPT Magazine è il periodico di informazione dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. Nato nel 2016 è TPT Magazine è una testata che si rivolge, principalmente, al trade turistico sia italiano che internazionale con aggiornamenti sui trend e le principali novità riguardanti il settore turismo e la promozione turistica in Toscana. TPT Magazine è a cura del settore IT & Comunicazione di Toscana Promozione Turistica.

Turistici, che confermano la leadership della Toscana sul mercato italiano. Ciuoffo: "Un successo frutto di un nuovo modo di fare promozione, passato da un approccio generalista ad uno settoriale da cui nasce un progetto come Tuscany for Weddings" [Leggi tutto...]

ULTIME NOTIZIE



Sistema Aeroportuale Toscano: 2018 da record

🕒 6 marzo 2019 🗨️ 0



Dal Turismo Avventura alla Costa: ecco la Toscana alla ITB 2019

🕒 4 marzo 2019 🗨️ 0



Meet Tourism: si chiude con successo il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali

🕒 3 marzo 2019 🗨️ 0



Turismo, Toscana prima in Italia introduce Codice affitti. Da oggi attivo il portale

🕒 1 marzo 2019 🗨️ 0



Meet Tourism Lucca: al Real Collegio arriva il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali

🕒 22 febbraio 2019 🗨️ 0



VDG Magazine (<https://www.vdgmagazine.it>) / Eventi (<https://www.vdgmagazine.it/eventi/>) / A Lucca il meeting che valorizza il turismo culturale

A Lucca il meeting che valorizza il turismo culturale

SHARES

f SHARE ([HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/SHARER/SHARER.PHP?U=HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/EVENTI/A-LUCCA-IL-MEETING-CHE-VALORIZZA-IL-TURISMO-CULTURALE/](https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.vdgmagazine.it/eventi/a-lucca-il-meeting-che-valorizza-il-turismo-culturale/))

t TWEET ([HTTPS://TWITTER.COM/HOME?STATUS=A%20LUCCA%20IL%20MEETING%20CHE%20VALORIZZA%20IL%20TURISMO%20CULTURALE%20HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/EVENTI/A-LUCCA-IL-MEETING-CHE-VALORIZZA-IL-TURISMO-CULTURALE/](https://twitter.com/home?status=A%20LUCCA%20IL%20MEETING%20CHE%20VALORIZZA%20IL%20TURISMO%20CULTURALE%20HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/EVENTI/A-LUCCA-IL-MEETING-CHE-VALORIZZA-IL-TURISMO-CULTURALE/))

G+ SHARE ([HTTPS://PLUS.GOOGLE.COM/SHARE?URL=HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/EVENTI/A-LUCCA-IL-MEETING-CHE-VALORIZZA-IL-TURISMO-CULTURALE/](https://plus.google.com/share?url=https://www.vdgmagazine.it/eventi/a-lucca-il-meeting-che-valorizza-il-turismo-culturale/))

p PIN THIS ([HTTPS://PINTEREST.COM/PIN/CREATE/BUTTON/?URL=HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/EVENTI/A-LUCCA-IL-MEETING-CHE-VALORIZZA-IL-TURISMO-CULTURALE/](https://pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.vdgmagazine.it/eventi/a-lucca-il-meeting-che-valorizza-il-turismo-culturale/))

in SHARE ([HTTPS://WWW.LINKEDIN.COM/SHAREARTICLE?MINI=TRUE&URL=HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/EVENTI/A-LUCCA-IL-MEETING-CHE-VALORIZZA-IL-TURISMO-CULTURALE/](https://www.linkedin.com/sharearticle?mini=true&url=https://www.vdgmagazine.it/eventi/a-lucca-il-meeting-che-valorizza-il-turismo-culturale/))



PUBBLICATO IL 26 FEBBRAIO, 2019 SCRITTO DA CHIARA VOLONTÈ ([HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/AUTHOR/VOLONTE/](https://www.vdgmagazine.it/author/volonte/))
IN EVENTI ([HTTPS://WWW.VDGMAGAZINE.IT/EVENTI/](https://www.vdgmagazine.it/eventi/))

Dal 28 febbraio al 2 marzo il comune toscano ospiterà Meet Tourism, kermesse dedicata alle destinazioni d'eccellenza.

L'Italia è una delle mete turistiche più amate dai visitatori: infatti, offre una cucina rinomata e apprezzatissima, paesaggi unici, siti archeologici e musei che ospitano al loro interno alcuni tra i reperti storici più importanti al mondo.

E proprio il turismo culturale sarà il protagonista di **Meet Tourism Lucca**, manifestazione che andrà in scena da giovedì 28 febbraio a sabato 2 marzo, Lucca (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) con la direzione di Alberto D'Alessandro – punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli Itinerari Culturali -, nata sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio del Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, dell'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, di Federturismo Confindustria, di Federculture, della Regione Toscana, del Comune di Lucca e dell'Università di Pisa.

La kermesse, di respiro internazionale, promuove la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile.

Focus on

I temi di maggior spicco, trattati da esperti e tecnici di fama internazionale, saranno: **il turismo accessibile, le nuove tendenze dei viaggi, come quello del benessere interiore**, le strategie di marketing e lo sviluppo tecnologico per promuovere il turismo in Europa. Verranno promossi itinerari storico culturali, enogastronomici, borghi antichi, hotel di charme, agriturismi, destinazioni rurali, alberghi diffusi e località che si distinguono per la ricercata ospitalità e la qualità dell'offerta.

All'interno del ricco palinsesto del meeting ci sarà spazio anche per la formazione, grazie ad alcuni corsi, come quello **di travel designer e di destination manager**; inoltre, saranno proposte degustazioni di prodotti tipici e sarà possibile scoprire Lucca attraverso itinerari insoliti.

Letto questo? **Carnevale e non solo: feste e sagre in Italia a Febbraio**

(<https://www.vdgmagazine.it/eventi/carnevale-e-non-solo-feste-e-sagre-in-italia-a-febbraio/>)

Infine, per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi in cui incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, mentre il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli esperti del settore. Il Meet Tourism Lucca ospiterà anche eventi collaterali grazie all'esposizione di cinque mostre tematiche: **alla scoperta della Via Francigena, le città storiche termali europee, il Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane**.

Un programma ricco e variegato, che rispecchia la vitalità e la veloce evoluzione che caratterizza il mondo del travel, visto attraverso gli occhi di appassionati, professionisti, innovatori, per accompagnare la crescita di un settore con grandi potenzialità, in grado di contribuire allo sviluppo di territori spesso in difficoltà, ma ricchissimi di patrimonio culturale e paesaggistico da valorizzare.

In Evidenza (<https://www.vdgmagazine.it/tag/in-evidenza/>)

Lucca (<https://www.vdgmagazine.it/tag/lucca/>)

Meet Tourism Lucca (<https://www.vdgmagazine.it/tag/meet-tourism-lucca/>)

Turismo culturale (<https://www.vdgmagazine.it/tag/turismo-culturale/>)

Potresti trovare davvero interessanti anche questi articoli

Milano entra a far parte delle Case della Memoria La rete accoglie tre nuove realtà del capoluogo lombardo

*L'associazione registra l'ingresso di Casa museo Boschi Di Stefano,
della Casa studio Francesco Messina e della Casa della Memoria di Milano*

Milano, 27 febbraio 2019 – Il 2019 si apre nel migliore dei modi per le Case della Memoria che registrano l'ingresso di tre nuove realtà di proprietà del **Comune di Milano**. Il Comune del capoluogo lombardo diventa così socio e parte attiva dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** che con l'ingresso di Milano, una città importantissima per la cultura e per l'economia, si proietta in una dimensione sempre più europea, a testimonianza della fiducia e dell'autorevolezza che la rete si è guadagnata in questi anni. Si tratta della **Casa museo Boschi Di Stefano** dei coniugi **Antonio Boschi e Marieda Di Stefano** e della **Casa studio dello scultore Francesco Messina** che sono state accettate come case socie, alle quali si aggiunge la **Casa della Memoria di Milano** che, in considerazione delle sue caratteristiche peculiari, è stata inserita tra i partner come avvenuto in passato per il Cimitero degli Inglesi e quello degli Allori di Firenze.

«Siamo grati al Comune di Milano per l'attenzione e la fiducia che ha mostrato alla nostra realtà associativa – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** –. Con l'ingresso di Casa Boschi Di Stefano, della Casa Studio Francesco Messina e della Casa della Memoria di Milano la nostra rete si arricchisce di tre realtà culturalmente prestigiose, che afferiscono a un Comune altrettanto importante in Italia e oltre confine. Siamo soddisfatti che anno dopo anno il valore di quanto l'associazione sta facendo sia sempre più riconosciuto e compreso: questo è un bene per le tante case che fanno parte della nostra rete e per tutte le altre che speriamo di coinvolgere nel nostro progetto».

«L'ingresso di tre realtà milanesi civiche nella rete nazionale delle Case della Memoria testimonia la chiara volontà del Comune di Milano di fare sistema tra le diverse istituzioni culturali, sia nella nostra città che su scala nazionale e internazionale - dichiara **l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno** -. Un metodo che permette di valorizzare il patrimonio di ciascuna istituzione e promuovere gli scambi, per una sempre più ampia diffusione della bellezza e della conoscenza».

Casa Boschi Di Stefano (in via Giorgio Jan 15) è aperta dal 2003 ed espone, nei locali abitati dai coniugi Antonio Boschi (1896-1988) e Marieda Di Stefano (1901-1968), **una selezione di circa trecento delle oltre duemila opere della loro collezione**, donata al Comune di Milano nel 1974. Una straordinaria testimonianza della storia dell'arte italiana del XX secolo, tra pitture, sculture e disegni, dal primo decennio del Novecento alla fine degli anni Sessanta. All'ingresso si trovano i ritratti dedicati ai coniugi Boschi e le ceramiche della stessa Marieda, tele di Severini e di Boccioni mentre nella "sala del Novecento italiano" sono esposte opere di Funi, Marussig, Tozzi, Carrà e Casorati. La "sala Sironi", interamente dedicata all'artista, ospita anche sculture di Arturo Martini. E poi scorrono il Gruppo di Corrente, Morandi e De Pisis, i Chiaristi e ancora gli "Italiens de Paris" (Campigli, Paresce, Savinio, de Chirico). La "sala Fontana" propone venti lavori, mentre le ultime due stanze sono riservate ai postcubisti picassiani, agli spazialisti, ai nucleari e ai pittori informali, fra cui Piero Manzoni con i celebri "Achrome".

La **casa studio Francesco Messina** (in via Cesariano 10) aperta nel 1974 è ospitata nell'antica chiesa sconsacrata di San Sisto: è qui che l'artista siciliano (1900-1995), milanese di adozione, ha voluto che fosse conservata una parte della sua opera, grazie al lascito fatto al Comune di Milano. Lo Studio Museo **custodisce 80 sculture e 26 opere su carta scelte tra le più pregevoli dell'artista siciliano**. Realizzate nell'arco dell'intera vita del maestro, ne documentano la grande abilità tecnica e l'interesse per il realismo. La maggior parte delle sculture esposte sono realizzate in bronzo, ma sono presenti alcune preziose opere in terracotta policroma, in gesso, marmo e cera, espressive di quell'istante vitale che anima i cavalli in corsa, le danzatrici flessuose o i volti di personaggi più o meno famosi del XX secolo. Anche le opere su carta, litografie, acquarelli, matite e pastelli, trattano gli stessi soggetti delle sculture: nudi, cavalli, ritratti. Visibile anche lo studio dell'artista, conservato intatto, oltre al letto in cui il maestro dormiva nei periodi di più intenso lavoro.

La **Casa della Memoria** di Milano (in via Federico Confalonieri 14) ospita la sede di alcune associazioni che conservano la **memoria della conquista della libertà e della democrazia in Italia**: l'Associazione nazionale ex deportati (Aned), l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), l'Associazione italiana vittime del terrorismo (Aiviter), l'Associazione piazza Fontana 12 dicembre 1969 e l'Istituto nazionale di studi sul Movimento di Liberazione d'Italia (Insml). Inaugurata il 24 aprile 2015, in occasione delle celebrazioni per il **70esimo**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

anniversario della Liberazione dal nazifascismo, la struttura voluta e ideata dal Comune di Milano si pone l'obiettivo di accogliere e raccontare la memoria cittadina. Sulle facciate della Casa della Memoria compaiono i ritratti di diciannove di milanesi anonimi (che suggeriscono la complessa composizione della moltitudine che ha animato la città nel dopoguerra) e di otto quadri storici che fissano alcuni momenti decisivi della storia recente della città come la deportazione nei campi di concentramento, la Liberazione, l'attentato di piazza Fontana.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Milano entra a far parte delle Case della Memoria

La rete accoglie tre nuove realtà del capoluogo lombardo

Milano, 27 febbraio 2019–Il 2019 si apre nel migliore dei modi per le Case della Memoria che registrano l'ingresso di tre nuove realtà di proprietà del **Comune di Milano**. Il Comune del capoluogo lombardo diventa così socio e parte attiva dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** che con l'ingresso di Milano, una città importantissima per la cultura e per l'economia, si proietta in una dimensione sempre più europea, a testimonianza della fiducia e dell'autorevolezza che la rete si è guadagnata in questi anni. Si tratta della **Casa museo Boschi Di Stefano** dei coniugi **Antonio Boschi e Marieda Di Stefano** e della **Casa studio dello scultore Francesco Messina** che sono state accettate come case socie, alle quali si aggiunge la **Casa della Memoria di Milano** che, in considerazione delle sue caratteristiche peculiari, è stata inserita tra i partner come avvenuto in passato per il Cimitero degli Inglesi e quello degli Allori di Firenze.

«Siamo grati al Comune di Milano per l'attenzione e la fiducia che ha mostrato alla nostra realtà associativa – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria**–. Con l'ingresso di Casa Boschi Di Stefano, della Casa Studio Francesco Messina e della Casa della Memoria di Milano la nostra rete si arricchisce di tre realtà culturalmente prestigiose, che afferiscono a un Comune altrettanto importante in Italia e oltre confine. Siamo soddisfatti che anno dopo anno il valore di quanto l'associazione sta facendo sia sempre più riconosciuto e compreso: questo è un bene per le tante case che fanno parte della nostra rete e per tutte le altre che speriamo di coinvolgere nel nostro progetto».

«L'ingresso di tre realtà milanesi civiche nella rete nazionale delle Case della Memoria testimonia la chiara volontà del Comune di Milano di fare sistema tra le diverse istituzioni culturali, sia nella nostra città che su scala nazionale e internazionale - dichiara l'**assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno**-. Un metodo che permette di valorizzare il patrimonio di ciascuna istituzione e promuovere gli scambi, per una sempre più ampia diffusione della bellezza e della conoscenza».

Casa Boschi Di Stefano (in via Giorgio Jan 15) è aperta dal 2003 ed espone, nei locali abitati dai coniugi Antonio Boschi (1896-1988) e Marieda Di Stefano (1901-1968), **una selezione di circa trecento delle oltre duemila opere della loro collezione**, donata al Comune di Milano nel 1974. Una straordinaria testimonianza della storia dell'arte italiana del XX secolo, tra pitture, sculture e disegni, dal primo decennio del Novecento alla fine degli anni Sessanta. All'ingresso si trovano i ritratti dedicati ai coniugi Boschi e le ceramiche della stessa Marieda, tele di Severini e di Boccioni mentre nella "sala del Novecento italiano" sono esposte opere di Funi, Marussig, Tozzi, Carrà e Casorati. La "sala Sironi", interamente dedicata all'artista, ospita anche sculture di Arturo Martini. E poi scorrono il Gruppo di Corrente, Morandi e De Pisis, i Chiaristi e ancora gli "Italiens de Paris" (Campigli, Paresce, Savinio, de Chirico). La "sala Fontana" propone venti lavori, mentre le ultime due stanze sono riservate ai postcubisti picassiani, agli spazialisti, ai nucleari e ai pittori informali, fra cui Piero Manzoni con i celebri "Achrome".

La **casa studio Francesco Messina** (in via Cesariano 10) aperta nel 1974 è ospitata nell'antica chiesa sconsacrata di San Sisto: è qui che l'artista siciliano (1900-1995), milanese di adozione, ha voluto che fosse conservata una parte della sua opera, grazie al lascito fatto al Comune di Milano. Lo Studio Museo **custodisce 80 sculture e 26 opere su carta scelte tra le più pregevoli dell'artista siciliano**. Realizzate nell'arco dell'intera vita del maestro, ne documentano la grande abilità tecnica e l'interesse per il realismo. La maggior parte delle sculture esposte sono realizzate in bronzo, ma sono presenti alcune preziose opere in terracotta policroma, in gesso, marmo e cera, espressive di

quell'istante vitale che anima i cavalli in corsa, le danzatrici flessuose o i volti di personaggi più o meno famosi del XX secolo. Anche le opere su carta, litografie, acquarelli, matite e pastelli, trattano gli stessi soggetti delle sculture: nudi, cavalli, ritratti. Visibile anche lo studio dell'artista, conservato intatto, oltre al letto in cui il maestro dormiva nei periodi di più intenso lavoro.

La **Casa della Memoria** di Milano (in via Federico Confalonieri 14) ospita la sede di alcune associazioni che conservano la **memoria della conquista della libertà e della democrazia in Italia**: l'Associazione nazionale ex deportati (Aned), l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), l'Associazione italiana vittime del terrorismo (Aiviter), l'Associazione piazza Fontana 12 dicembre 1969 e l'Istituto nazionale di studi sul Movimento di Liberazione d'Italia (Insmlì). Inaugurata il 24 aprile 2015, in occasione delle celebrazioni per il **70esimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo**, la struttura voluta e ideata dal Comune di Milano si pone l'obiettivo di accogliere e raccontare la memoria cittadina. Sulle facciate della Casa della Memoria compaiono i ritratti di diciannove di milanesi anonimi (che suggeriscono la complessa composizione della moltitudine che ha animato la città nel dopoguerra) e di otto quadri storici che fissano alcuni momenti decisivi della storia recente della città come la deportazione nei campi di concentramento, la Liberazione, l'attentato di piazza Fontana.

 [Milano entra a far parte delle Case della Memoria](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Milano entra a far parte delle Case della Memoria

By **F.Lab** - 27 Febbraio 2019



Dopo essersi consolidata in Toscana, oltre che in altre 11 regioni italiane, le Case della Memoria registrano l'ingresso di tre nuove realtà di proprietà del Comune di Milano. Il Comune del capoluogo lombardo diventa così socio e parte attiva dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che con l'ingresso di Milano, una città importantissima per la cultura e per l'economia, si proietta in una dimensione sempre più europea, a testimonianza della fiducia e dell'autorevolezza che la rete si è guadagnata in questi anni. Si tratta della Casa museo Boschi Di Stefano dei coniugi Antonio Boschi e Mariada Di Stefano e della Casa studio dello scultore Francesco Messina che sono state accettate come case socie, alle quali si aggiunge la Casa della Memoria di Milano che, in considerazione delle sue caratteristiche peculiari, è stata inserita tra i partner come avvenuto in passato per il Cimitero degli Inglesi e quello degli Allori di Firenze. C'è soddisfazione da parte di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente (entrambi toscani) dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Siamo grati al Comune di Milano per l'attenzione e la fiducia che ha mostrato alla nostra realtà associativa – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli -. Con l'ingresso di Casa Boschi Di Stefano, della Casa Studio Francesco Messina e della Casa della Memoria di Milano la nostra rete si arricchisce di tre realtà culturalmente prestigiose, che afferiscono a un Comune altrettanto importante in Italia e oltre confine. Siamo soddisfatti che anno dopo anno il valore di quanto l'associazione sta facendo sia sempre più riconosciuto e compreso: questo è un bene per le tante case che fanno parte della nostra rete e per tutte le altre che speriamo di coinvolgere nel nostro progetto».

«L'ingresso di tre realtà milanesi civiche nella rete nazionale delle Case della Memoria testimonia la chiara volontà del Comune di Milano di fare sistema tra le diverse istituzioni culturali, sia nella nostra città che su scala nazionale e internazionale – dichiara l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno -. Un metodo che permette di valorizzare il patrimonio di ciascuna istituzione e promuovere gli scambi, per una sempre più ampia diffusione della bellezza e della conoscenza».

Casa Boschi Di Stefano (in via Giorgio Jan 15) è aperta dal 2003 ed espone, nei locali abitati dai coniugi Antonio Boschi (1896-1988) e Marieda Di Stefano (1901-1968), una selezione di circa trecento delle oltre duemila opere della loro collezione, donata al Comune di Milano nel 1974. Una straordinaria testimonianza della storia dell'arte italiana del XX secolo, tra pitture, sculture e disegni, dal primo decennio del Novecento alla fine degli anni Sessanta.

All'ingresso si trovano i ritratti dedicati ai coniugi Boschi e le ceramiche della stessa Marieda, tele di Severini e di Boccioni mentre nella "sala del Novecento italiano" sono esposte opere di Funi, Marussig, Tozzi, Carrà e Casorati. La "sala Sironi", interamente dedicata all'artista, ospita anche sculture di Arturo Martini. E poi scorrono il Gruppo di Corrente, Morandi e De Pisis, i Chiaristi e ancora gli "Italiens de Paris" (Campigli, Paresce, Savinio, de Chirico). La "sala Fontana" propone venti lavori, mentre le ultime due stanze sono riservate ai postcubisti picassiani, agli spazialisti, ai nucleari e ai pittori informali, fra cui Piero Manzoni con i celebri "Achrome".

La casa studio Francesco Messina (in via Cesariano 10) aperta nel 1974 è ospitata nell'antica chiesa sconsacrata di San Sisto: è qui che l'artista siciliano (1900-1995), milanese di adozione, ha voluto che fosse conservata una parte della sua opera, grazie al lascito fatto al Comune di Milano. Lo Studio Museo custodisce 80 sculture e 26 opere su carta scelte tra le più pregevoli dell'artista siciliano. Realizzate nell'arco dell'intera vita del maestro, ne documentano la grande abilità tecnica e l'interesse per il realismo. La maggior parte delle sculture esposte sono realizzate in bronzo, ma sono presenti alcune preziose opere in terracotta policroma, in gesso, marmo e cera, espressive di quell'istante vitale che anima i cavalli in corsa, le danzatrici flessuose o i volti di personaggi più o meno famosi del XX secolo. Anche le opere su carta, litografie, acquarelli, matite e pastelli, trattano gli stessi soggetti delle sculture: nudi, cavalli, ritratti. Visibile anche lo studio dell'artista, conservato intatto, oltre al letto in cui il maestro dormiva nei periodi di più intenso lavoro.

La Casa della Memoria di Milano (in via Federico Confalonieri 14) ospita la sede di alcune associazioni che conservano la memoria della conquista della libertà e della democrazia in Italia: l'Associazione nazionale ex deportati (Aned), l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), l'Associazione italiana vittime del terrorismo (Aiviter), l'Associazione piazza Fontana 12 dicembre 1969 e l'Istituto nazionale di studi sul Movimento di Liberazione d'Italia (Insml). Inaugurata il 24 aprile 2015, in occasione delle celebrazioni per il 70esimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo, la struttura voluta e ideata dal Comune di Milano si pone l'obiettivo di accogliere e raccontare la memoria cittadina. Sulle facciate della Casa della Memoria compaiono i ritratti di diciannove di milanesi anonimi (che suggeriscono la complessa composizione della moltitudine che ha animato la città nel dopoguerra) e di otto quadri storici che fissano alcuni momenti decisivi della storia recente della città come la deportazione nei campi di concentramento, la Liberazione, l'attentato di piazza Fontana.

F.Lab

<http://gazzettadifirenze.it>

Case della Memoria: eccellenze al Meet Tourism Lucca

L'associazione nazionale partecipa alla tre giorni della manifestazione culturale

Firenze, 28 febbraio 2019 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa al Meet Tourism Lucca. La manifestazione internazionale (in calendario da oggi, 28 febbraio, fino al 2 marzo) è dedicata alla scoperta, alla valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile.

Il programma delle giornate di Meet Tourism Lucca prevede anche eventi collaterali, con cinque mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta, tra le altre cose, delle Case della Memoria italiane, con itinerari tematici studiati ad hoc.

Venerdì 1° marzo, per gli "Incontri in Teatro", Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria interverrà con il seguente tema: "L'esperienza dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, un viaggio tra musica arte e letteratura attraverso i protagonisti". L'incontro rappresenterà anche un momento importante, durante il quale gli operatori turistici potranno promuovere le case della rete B2B e partecipare a un'area matching.

Inoltre, per tutta la durata del Meet Tourism Lucca saranno visitabili due mostre a cura dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, all'interno del Real Collegio. Una è relativa alla Prima Guerra Mondiale, con i profili dei personaggi che hanno vissuto questo specifico periodo storico e che ne hanno parlato. Si intitola "Memoria d'Autore. I grandi personaggi e la Prima Guerra Mondiale" e vede protagonisti, fra gli altri, Gabriele d'Annunzio e Sidney Sonnino. L'altra esposizione, che si intitola "L'Italia dei grandi: itinerari alla scoperta delle case della memoria", è incentrata sulle sagome dei grandi personaggi e mostra inoltre una cartina con tutte le case della rete. Si tratta di due occasioni importanti per conoscere l'Associazione Nazionale Case della Memoria e le strutture che ne fanno parte.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Case della Memoria: eccellenze al Meet Tourism Lucca

L'associazione nazionale partecipa alla tre giorni della manifestazione culturale

Firenze, 28 febbraio 2019 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa al Meet Tourism Lucca. La manifestazione internazionale (in calendario da oggi, 28 febbraio, fino al 2 marzo) è dedicata alla scoperta, alla valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. Il programma delle giornate di Meet Tourism Lucca prevede anche eventi collaterali, con cinque mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta, tra le altre cose, delle Case della Memoria italiane, con itinerari tematici studiati ad hoc.

Venerdì 1° marzo, per gli “Incontri in Teatro”, Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria interverrà con il seguente tema: “L'esperienza dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, un viaggio tra musica arte e letteratura attraverso i protagonisti”. L'incontro rappresenterà anche un momento importante, durante il quale gli operatori turistici potranno promuovere le case della rete B2B e partecipare a un'area matching.

Inoltre, per tutta la durata del Meet Tourism Lucca saranno visitabili due mostre a cura dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, all'interno del Real Collegio. Una è relativa alla Prima Guerra Mondiale, con i profili dei personaggi che hanno vissuto questo specifico periodo storico e che ne hanno parlato. Si intitola “Memoria d'Autore. I grandi personaggi e la Prima Guerra Mondiale” e vede protagonisti, fra gli altri, Gabriele d'Annunzio e Sidney Sonnino. L'altra esposizione, che si intitola “L'Italia dei grandi: itinerari alla scoperta delle case della memoria”, è incentrata sulle sagome dei grandi personaggi e mostra inoltre una cartina con tutte le case della rete. Si tratta di due occasioni importanti per conoscere l'Associazione Nazionale Case della Memoria e le strutture che ne fanno parte.

 [19.02.28 ANCM_Meet Tourism Lucca](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)





LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Cuori in divisa A.S. Lucchese
 Teatro del Giglio Comics Necrologi Meteo Cinema Garfagnana Viareggio Massa e Carrara Pistoia

CULTURA E SPETTACOLO

Case della Memoria: eccellenze al Meet Tourism Lucca

giovedì, 28 febbraio 2019, 08:55

L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa al Meet Tourism Lucca. La manifestazione internazionale (in calendario da oggi, 28 febbraio, fino al 2 marzo) è dedicata alla scoperta, alla valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile.



Il programma delle giornate di Meet Tourism Lucca prevede anche eventi collaterali, con cinque mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta, tra le altre cose, delle Case della Memoria italiane, con itinerari tematici studiati ad hoc.

Venerdì 1° marzo, per gli "Incontri in Teatro", Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria interverrà con il seguente tema: "L'esperienza dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, un viaggio tra musica arte e letteratura attraverso i protagonisti". L'incontro rappresenterà anche un momento importante, durante il quale gli operatori turistici potranno promuovere le case della rete B2B e partecipare a un'area matching.

Inoltre, per tutta la durata del Meet Tourism Lucca saranno visitabili due mostre a cura dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, all'interno del Real Collegio. Una è relativa alla Prima Guerra Mondiale, con i profili dei personaggi che hanno vissuto questo specifico periodo storico e che ne hanno parlato. Si intitola "Memoria d'Autore. I grandi personaggi e la Prima Guerra Mondiale" e vede protagonisti, fra gli altri, Gabriele d'Annunzio e Sidney Sonnino. L'altra esposizione, che si intitola "L'Italia dei grandi: itinerari alla scoperta delle case della memoria", è incentrata sulle sagome dei grandi personaggi e mostra inoltre una cartina con tutte le case della rete. Si tratta di due occasioni importanti per conoscere l'Associazione Nazionale Case della Memoria e le strutture che ne fanno parte.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio,

Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

Questo articolo è stato letto **63** volte.

ALTRI ARTICOLI IN CULTURA E SPETTACOLO

mercoledì, 6 marzo 2019, 15:22

Alla Scuola IMT torna la "Settimana del cervello", sei giorni di incontri ed attività per grandi e piccoli

Mancano pochi giorni alla settimana mondiale del cervello che, tra l'11 e il 17 marzo, vedrà la partecipazione di più di 82 paesi e 2 mila 800 partner tra cui la Scuola IMT Alti Studi di Lucca che, giunta al suo quarto anno di adesione al progetto, ha organizzato, tra...

mercoledì, 6 marzo 2019, 14:08

Al via il festival della sintesi, quattro giorni di brevità intelligenti

Parole, suoni, gesti, note, immagini che nella brevità racchiudono la completezza. È questo il filo rosso che unisce gli appuntamenti del Festival della sintesi, manifestazione dedicata alle "brevità intelligenti" che apre i battenti domani (7 marzo) alle 17:30, nella chiesa di S. Cristoforo (via Fillungo)

mercoledì, 6 marzo 2019, 12:12

Dall'ordine dei medici un dispositivo per la sicurezza dei dottori della guardia medica
Doppia iniziativa dell'ordine dei medici della provincia di Lucca in vista della festa della donna (8 marzo). Con "Lucca Medica" esce un inserto con alcune informazioni utili sui temi della violenza di genere e della violenza assistita.

mercoledì, 6 marzo 2019, 11:52

"Oh, Rameau!" apre il Settecento di Animando

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca Vai



Itinerari culturali, le nuove sfide al Real Collegio

Giovedì, 28 Febbraio 2019 18:01 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +

Publicato in [Cultura e Spettacoli](#)
[Stampa](#)
[Email](#)

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto

Real Collegio, itinerari culturali, turismo, comune di Lucca,



Valorizzare i percorsi e gli itinerari culturali, facendo rete e sistema fra enti e fondazioni di promozione. E' questa la frontiera che si pone la tre giorni di convegni e appuntamenti aperta oggi pomeriggio (28 febbraio) al Real Collegio. Fino al prossimo 2 marzo una serie di incontri e confronti nell'ambito di Meet Tourism Lucca, organizzato da Feiscit in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione di Alberto D'alessandro, avranno questo filo conduttore. All'inaugurazione della vetrina ricca di contenuti culturali c'erano l'assessore al turismo del Comune di Lucca, Stefano Raghianti, e l'assessore regionale Stefano Ciuoffo, che hanno sottolineato l'importanza strategica di questo settore del turismo. "Lucca sta già facendo la sua parte perché crede nell'importanza della valorizzazione di questi itinerari culturali - ha spiegato Raghianti -, l'ultimo interessante

progetto è quello della via Matildica del Volto Santo. Crediamo che questo tipo di turismo vada governato, si tratta di un settore in forte crescita su cui vale la pena riflettere".

PUBBLICITÀ



Meet tourism Lucca è un meeting di respiro internazionale, nato sotto l'alto patronato del Parlamento Europeo e con il patrocinio di Consiglio d'Europa ufficio di Venezia, istituto europeo degli Itinerari culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, università di Pisa. Tra gli argomenti di spicco si segnalano: il turismo accessibile, le nuove tendenze del turismo, come quello del benessere interiore, le strategie di marketing e lo sviluppo tecnologico per promuovere il turismo in Europa, i grandi eventi nei piani di gestione del turismo, i nuovi mercati turistici in crescita e innovazione, start up del turismo. Tra gli ospiti, rappresentanti della European travel commission, European cultural tourism network, organisation international tourisme social, istituto europeo degli Itinerari culturali, consiglio d'Europa, Federturismo Confindustria, Unpli, oltre a rappresentanti di itinerari e cammini italiani ed europei e personalità di spicco del turismo: dalle narrazioni di Emilio Casalini all'engagement ad alto tasso di innovazione di Fabio Viola. Saranno proposti sei workshop per lo sviluppo di tematiche specifiche: turismo accessibile, Brics e nuovi mercati turistici, itinerari culturali come vettori di sviluppo regionale, turismo digitale, local engagement, turismo emozionale e tailor made, Europa come destinazione turistica. Anche la formazione fa parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destinationmanagement. Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2b, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori. Per gli operatori dei cammini e degli itinerari culturali, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari. Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con cinque tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della via Francigena, città storiche termali europee, cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della memoria italiane, degustazioni di prodotti tipici e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici. Un programma ricco e variegato, che rispecchia la vitalità e la veloce evoluzione che caratterizza il mondo del travel, visto attraverso gli occhi di appassionati, professionisti, innovatori, per accompagnare la crescita di un settore con grandi potenzialità, in grado di contribuire allo sviluppo ed alla crescita di territori spesso in difficoltà, ma ricchissimi di patrimonio culturale e paesaggistico da valorizzare. Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana promozione turistica, fondazione Campus di Lucca, fondazione Promo Pa, Itria, itinerari religiosi interculturali accessibili, Rotta dei Fenici, itinerario del Consiglio d'Europa, Aevf, associazione europea Via

Al Meet Tourism Lucca anche l'associazione nazionale delle Case della Memoria

Giovedì, 28 Febbraio 2019 09:02 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +

Pubblicato in Cultura e

Spettacoli

Stampa

Email



L'associazione nazionale Case della Memoria partecipa al Meet Tourism Lucca. La manifestazione internazionale (in calendario da oggi fino al 2 marzo) è dedicata alla scoperta, alla valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile.

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto

associazione nazionale, Case della memoria, meet tourism lucca, percorsi culturali, destinazioni, Real Collegio,

Il programma delle giornate di *Meet Tourism Lucca* prevede anche eventi collaterali, con cinque mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta, tra le altre cose, delle case della memoria italiane, con itinerari tematici studiati ad hoc.

Venerdì (1 marzo) per gli *Incontri in teatro*, Adriano Rigoli presidente dell'Associazione nazionale case della memoria interverrà con il seguente tema: *L'esperienza dell'associazione nazionale Case della Memoria, un viaggio tra musica arte e letteratura attraverso i protagonisti*. L'incontro rappresenterà anche un momento importante, durante il quale gli operatori turistici potranno promuovere le case della rete B2B e partecipare a un'area matching.

Inoltre, per tutta la durata del *Meet Tourism Lucca* saranno visitabili due mostre a cura dell'Associazione nazionale case della memoria, all'interno del Real Collegio. Una è relativa alla Prima guerra mondiale, con i profili dei personaggi che hanno vissuto questo specifico periodo storico e che ne hanno parlato. Si intitola *Memoria d'Autore. I grandi personaggi e la prima guerra Mondiale* e vede protagonisti, fra gli altri, Gabriele d'Annunzio e Sidney Sonnino. L'altra esposizione, che si intitola *L'Italia dei grandi: itinerari alla scoperta delle case della memoria*, è incentrata sulle sagome dei grandi personaggi e mostra inoltre una cartina con tutte le case della rete. Si tratta di due occasioni importanti per conoscere l'associazione nazionale Case della Memoria e le strutture che ne fanno parte.

EMAIL

FACEBOOK

Altro in questa categoria: « Premio nazionale per il chitarrista lucchese Barsi In Fondazione Bml l'incontro con Michele Placido e Anna Bonaiuto »

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto

Meet Tourism Lucca: il 1° marzo Italian Style of Life ed Europa protagoniste dell'evento

Fino al 2 marzo, Meet Tourism Lucca propone incontri, formazione e mostre sul tema del turismo

By [mzp](#) · on 1 Marzo 2019 - 14:54 · in [eventi](#), [Territorio](#), [Toscana](#)



Arte, cultura, tradizione, gastronomia, storia, sono gli eterogenei componenti dell' "Italian Style of Life". Un patrimonio inestimabile e ineguagliabile che costituisce un irresistibile polo di attrazione.

Secondo un'indagine sul turismo internazionale della Banca d'Italia, nel periodo 2010-17, la spesa dei viaggiatori internazionali è cresciuta di quasi il 9% l'anno per le vacanze culturali che hanno contribuito per oltre i due terzi alla crescita delle presenze di turisti stranieri in Italia. Emerge una crescente centralità delle motivazioni culturali nella scelta dei turisti stranieri di visitare l'Italia: in questa tipologia di viaggio ricade circa il 60% della spesa degli stranieri in vacanza in Italia.

L'unicità del patrimonio culturale italiano, unita alla bellezza del territorio e all'enogastronomia costituiscono un vero e proprio vantaggio competitivo per il nostro paese e la capacità di valorizzare e rendere accessibili queste ricchezze è una leva chiave per promuovere il settore del turismo italiano.

TIPOLOGIE ED ESPERIENZE DEL TURISMO EUROPEO

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

FOLLOW US



PREMIO DEL PAESAGGIO



MEDIA PARTNERSHIP

AgCult media partner 2018 di:



Nella giornata del 1° marzo a Meet Lucca è protagonista l'Europa attraverso due workshop che puntano ad approfondire il mercato dei BRICS (Paesi emergenti) e il mercato del turismo europeo attraverso l'esperienza della Rotta dei Fenici, itinerario culturale europeo che porta avanti una visione del turismo non solo dedicato a chi viaggia, ma a chi vive nel territorio, sviluppando buone prassi tra il territorio, inteso come comunità, e i visitatori.

Si parlerà di turismo sociale con OITS (Organizzazione Internazionale Turismo Sociale) che ha lo scopo di favorire politiche di turismo sociale, responsabile e sostenibile, con un forte focus sull'attenzione al turista viaggiatore, che ha più difficoltà ad andare in vacanza, (giovani, famiglie, anziani, persone in situazioni di disagio).

Ci sarà spazio per un'analisi delle tipologie di turismo in Europa, delle tendenze per delineare gli scenari futuri. Focus anche su turismo digitale e sulle nuove tecnologie, qui la parola d'ordine è "coinvolgimento" e si parlerà di video giochi come strumento per la promozione dei territori e del modo in cui l'interattività permessa dal digitale consenta di amplificare la narrazione.

Attenzione anche al concetto di turismo legato al lusso interiore che corrisponde al benessere della persona e al rispetto del territorio.

GLI ITINERARI CULTURALI

L'Open Theatre invece apre alle esperienze e ai racconti sugli itinerari culturali, parlando delle modalità di aggregazione scaturite dalla nascita di questi percorsi. Si apre sotto il segno del Molise, regione ospite della prima edizione del MEET, che parla di un modello d'accoglienza basato sulla tradizione e incentrato sui tratturi. Protagoniste le vie: la Romea Germanica, la Sacra Etrusca, la Clodia, le vie dei Medici.

Si presenterà il Cammino di Dante, un percorso da Poppi a Firenze, con declamazione finale dei versi del Sommo Poeta. L'Associazione Vie Leonardo da Vinci, illustrerà un itinerario culturale che aggrega i luoghi toccati da Leonardo e che coinvolgerà anche la Francia.

MEET TOURISM E FORMAZIONE

Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management.

Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori.

LE MOSTRE TEMATICHE

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

MEET TOURISM

Meet Tourism Lucca è un Meeting internazionale per la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. Un Meeting di respiro internazionale, nato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di: Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, Università di Pisa. il

MEDIA PARTNERSHIP



MEDIA PARTNERSHIP



FACEBOOK

Facebook

TWITTER

I miei Cinguettii

ARCHIVI

Seleziona mese

Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali – Meet Tourism Lucca – organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione attenta ed esperta di Alberto D'Alessandro, punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli Itinerari Culturali.

Leggi anche:

[Meet Tourism Lucca: meeting internazionale itinerari culturali e destinazioni d'eccellenza](#)

Condividi:

Mi piace:

Di' per primo che ti piace.

Correlati



Meet Tourism Lucca: meeting internazionale itinerari culturali e destinazioni d'eccellenza
21 Febbraio 2019 - 15:39



Il turismo culturale? Una miniera d'oro per l'Italia
2 Marzo 2018 - 15:30



La miniera d'oro del turismo culturale: 21 mld di introiti nel 2018, 229 mln per i beni statali
23 Febbraio 2019 - 16:21

Tags:

 Written by **mzp**

RISPONDI

Scrive qui il tuo commento...



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

[Prima](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Piana](#) [Sport](#) [Confcommercio](#) [Rubriche](#) [interSVISTA](#) [Brevi](#)
[Cecco a cena](#) [L'evento](#) [Enogastronomia](#) [Sviluppo sostenibile](#) [Formazione e Lavoro](#) [Cuori in divisa](#) [A.S. Lucchese](#)
[Teatro del Giglio](#) [Comics](#) [Necrologi](#) [Meteo](#) [Cinema](#) [Garfagnana](#) [Viareggio](#) [Massa e Carrara](#) [Pistoia](#)

ECONOMIA E LAVORO

Meet Tourism: a Lucca gli stati generali degli itinerari culturali

venerdì, 1 marzo 2019, 14:11

Nel periodo 2010-17, la spesa dei viaggiatori internazionali è cresciuta di quasi il 9% l'anno per le vacanze culturali che hanno contribuito per oltre i due terzi alla crescita delle presenze di turisti stranieri in Italia. Emerge una crescente centralità delle motivazioni culturali nella scelta dei turisti stranieri di visitare l'Italia: in questa tipologia di viaggio ricade circa il 60% della spesa degli stranieri in vacanza in Italia. (Fonte: Indagine sul turismo internazionale della Banca d'Italia.)



L'unicità del patrimonio culturale italiano, unita alla bellezza del territorio e all'enogastronomia costituiscono un vero e proprio vantaggio competitivo per il nostro paese e la capacità di valorizzare e rendere accessibili queste ricchezze è una leva chiave per promuovere il settore del turismo italiano.

Nella giornata di oggi a Meet Lucca è protagonista l'Europa attraverso due workshop che puntano ad approfondire il mercato dei BRICS (Paesi emergenti) e il mercato del turismo europeo attraverso l'esperienza della Rotta dei Fenici, itinerario culturale europeo che porta avanti una visione del turismo non solo dedicato a chi viaggia, ma a chi vive nel territorio, sviluppando buone prassi tra il territorio, inteso come comunità, e i visitatori.

Si parlerà di turismo sociale con OITS (Organizzazione Internazionale Turismo Sociale) che ha lo scopo di favorire politiche di turismo sociale, responsabile e sostenibile, con un forte focus sull'attenzione al turista viaggiatore, che ha più difficoltà ad andare in vacanza, (giovani, famiglie, anziani, persone in situazioni di disagio).

Ci sarà spazio per un'analisi delle tipologie di turismo in Europa, delle tendenze per delineare gli scenari futuri. Focus anche su turismo digitale e sulle nuove tecnologie, qui la parola d'ordine è "coinvolgimento" e si parlerà di video giochi come strumento per la promozione dei territori e del modo in cui l'interattività permessa dal digitale consenta di amplificare la narrazione.

Attenzione anche al concetto di turismo legato al lusso interiore che corrisponde al benessere della persona e al rispetto del territorio.

L'Open Theatre invece apre alle esperienze e ai racconti sugli itinerari culturali, parlando delle modalità di aggregazione scaturite dalla nascita di questi percorsi.

Si apre sotto il segno del Molise, regione ospite della prima edizione del MEET, che parla di un modello d'accoglienza basato sulla tradizione e incentrato sui tratturi.

Protagoniste le vie: la Romea Germanica, la Sacra Etrusca, la Clodia, le vie dei Medici.

Si presenterà il Cammino di Dante, un percorso da Poppi a Firenze, con declamazione finale dei versi del Sommo Poeta.

L'Associazione Vie Leonardo da Vinci, illustrerà un itinerario culturale che aggrega i luoghi toccati da Leonardo e che coinvolgerà anche la Francia.

Anche la formazione farà parte del palinsesto di Meet Tourism Lucca con momenti specifici che proporranno: il corso di travel designer, realizzato in collaborazione con Fondazione Campus Lucca, il corso di formazione per accoglienza Halal, strumenti di attrazione del turista arabo e musulmano di lusso ed un focus di approfondimento sugli itinerari culturali e turistici ed il destination management

Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

Meet Tourism Lucca è un Meeting internazionale per la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. Un Meeting di respiro internazionale, nato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di: Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, Università di Pisa. il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali - Meet Tourism Lucca - organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione attenta ed esperta di Alberto D'Alessandro, punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli Itinerari Culturali.

Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili)

Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEFV (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa), EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali), Fondazione Nazionale Carlo Collodi e con la mediapartnership di: Trenitalia, Toscana Aeroporti, PleinAir, AgCult, Radio Francigena.

L'ingresso è gratuito su registrazione da effettuarsi nella sezione eventi della pagina facebook <https://www.facebook.com/events/230313314543366/>

Questo articolo è stato letto **45** volte.

ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA E LAVORO

mercoledì, 6 marzo 2019, 18:56

Assi viari, Giorgio Bartoli invita a non perdere tempo

Il presidente della Camera di Commercio di Lucca Giorgio Bartoli ha rilasciato nel pomeriggio di oggi una dichiarazione in merito agli Assi Viari definiti 'un progetto fondamentale'

mercoledì, 6 marzo 2019, 17:40

Assi Viari, Confindustria Toscana Nord: "Avanti tutta"

Confindustria Toscana Nord interviene a seguito dell'incontro di presentazione del progetto definitivo del sistema tangenziale di Lucca da parte di ANAS

mercoledì, 6 marzo 2019, 13:22

Fondazione CRL: aperto il "Bando Ricerca"

Aperto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca il "Bando Ricerca" per l'attribuzione di contributi valevoli nel triennio 2019-2021, che ha per obiettivo il sostegno a progetti di ricerca, sviluppati da soggetti appartenenti al Sistema Universitario e della Ricerca, che vengano realizzati in partnership con enti pubblici o privati della...

mercoledì, 6 marzo 2019, 00:34

Sistema Tangenziale, presentato il progetto del

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

"Ospiti, non turisti": inaugurato il Meet Tourism Lucca, il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali

Cerca nel sito

[Iscriviti alla newsletter \(E-M@il\)](#) [Iscriviti](#)

 IN [CULTURA E SOCIETÀ, PRIMA PAGINA](#) 1 marzo 2019 [Noemi Spasari](#) 0 commenti


Noemi Spasari

[PROFILO](#)

LUCCA – Inaugurata ieri al Real Collegio la prima edizione di **"Meet Tourist Lucca"**, il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali, nato con l'obiettivo di scoperta e valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile.

A fare gli onori **Alberto D'alessandro**, che ha introdotto i temi principali che verranno via via esplorati in questo evento che avrà casa al Real Collegio fino al 2 marzo: il turismo accessibile, le nuove tendenze del turismo come quello del benessere interiore, le strategie di marketing e lo sviluppo tecnologico per promuovere il turismo in Europa, i Grandi Eventi nei piani di gestione del turismo, i nuovi mercati turistici in crescita, e innovazione e start up del turismo.

Il Meeting nasce nato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di: Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, Università di Pisa.

[Commenti](#)
[I Più letti](#)

SCUOLA MONTESSORI: A LUCCA CRESCE LA SPERIMENTAZIONE...

BARBARA:

Una bella notizia ogni tanto fa piacere. Complimenti a chi ha voluto, permesso e realizzato questa speriment...


PIERO ANGELINI INTERVIENE SULLA QUESTIONE DELL'OSPEDALE: 'PETRETTI E CIARDETTI...

GIGINO:

questa volta hai ragione angelini, ci hanno mangiato tutti e il torsolo è rimasto ai cittadini lucchesi che c...


CAPANNORI: IL COMUNE IN AIUTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE

A...

GIOVAN SERGIO BENEDETTI:

buona iniziativa che rimedia parzialmente ai tanti danni fatti prima con la tariffa puntuale, quello che...


PCI LUCCA E VERSILIA: LE SCUOLE (MA ANCHE LA VIABILITÀ) RISENTONO DELL'INDIFFERENZA...

AMMONIO:

Eh sì caro TUCCO, un vero disastro. Un disastro pagato da Renzi e Delrio a caro prezzo, iniziando dal referendum...


BINDOCCI (M5S): 'IL CAMPO DI MARTE RESTI PUBBLICO E A VOCAZIONE SOCIO-SANITARIA...

AMMONIO:

Alla politica dei giorni nostri piace molto creare idee irrealizzabili, farne progetti irrealizzabili e farli ...

In rappresentanza del Comune ospitante, l'assessore **Stefano Ragghianti** che parlando a nome dell'Amministrazione Comunale afferma *"siamo molto contenti di poter ospitare nella nostra città queste giornate dedicate al turismo. Al giorno d'oggi è importante interrogarci sulla qualità dell'offerta turistica che stiamo proponendo. Lucca e il suo centro storico sono sottoposti spesso a grande stress turistico, in particolare in alcuni momenti dell'anno, ma questo stress è molto importante e dobbiamo sfruttarlo per riuscire a vedere un turismo più collettivo possibile"*.

All'interno di questa tre giorni verranno promossi itinerari storico culturali, enogastronomici, borghi antichi, hotel di charme, agriturismi, destinazioni rurali, alberghi diffusi e località che si distinguono per la ricercata ospitalità turistica, la qualità dell'offerta e rappresentano un'attrazione inconsueta e di alta gamma.

A nome della Regione Toscana parla l'Assessore **Stefano Ciuoffo** *"Questa iniziativa che parte oggi dal grado zero ha già tutti i presupposti per una continuità futura. In questi giorni avremo modo di vedere affrontati vari temi importanti come la messa in sicurezza di luoghi culturali, le nuove soluzioni per un turismo accessibile, che renderanno evidente l'importanza di queste giornate. Quello che mi preme in questo momento è riuscire a creare delle situazioni in cui il turista non si senta tale, ma sia un ospite che può ammirare le meraviglie che la nostra Regione offre"*.

L'auspicio dell'Assessore è di avere degli strumenti per creare una situazione in cui l'ospite che viene nella nostra ricca Regione possa essere consapevole della nostra realtà, un turismo che riesce a vedere, ma anche a comprendere. Ma per comprendere è necessario sapere, conoscere e saper raccontare le ricchezze della nostra storia.

"Quello che oggi ci ostacola – continua l'Assessore – è l'arroganza degli ignoranti e noi dobbiamo riuscire a tenerla fuori dalla nostra terra".

*"La Toscana è l'università dell'accoglienza – interviene **Barbara Casillo**, Direttore Generale Confindustria Alberghi -, una terra ospitale, ricca anche di persone. Per poter migliorare è importante che un appuntamento come questo si ripeti per confrontarci e aggiornarci e vedere le nuove tendenze del mercato"*.

Il turismo culturale in Italia cresce mediamente del 7% in termini di arrivi e del 5% nelle presenze ed è costituito per il 60% da turisti stranieri. E' un segmento economico in grande crescita e molto promettente che ben si abbina con la tendenza del sistema pubblico e delle imprese turistiche ad accrescere nelle destinazioni un turismo consapevole e responsabile, rispettoso delle identità culturali locali e delle bellezze naturali e paesaggistiche.

In rappresentanza della Toscana Promozione Turistica interviene **Francesco Palumbo** *"Quando sentiamo parlare di turismo sentiamo due versanti, una che lo vede come soluzione ai vari problemi, l'altra come la causa di essi. Dietro ciò si nasconde il problema più emergente della gestione del turismo. Dobbiamo lavorare in questo senso, dobbiamo offrire al turista un'offerta ricca, accessibile e ben strutturata. Abbiamo le basi per farlo. In questo senso vanno considerate anche le doppie realtà che ci troviamo di fronte: da una parte i millennials, dall'altra un turista più "adulto" e per rimanere al top delle destinazioni europee, l'obiettivo è riuscire ad unire queste due tendenze"*.

La conferenza si chiude con l'intervento del giornalista e scrittore Emilio Casalini, autore del libro *"Raccontare la bellezza"* che parla di un turismo che deve riuscire ad uscire dalla stasi in cui si trova.

E a proposito di turismo accessibile, presente con un banchetto di rappresentanza anche AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla, che negli scorsi progetti di Servizio Civile Regionale ha affrontato il tema del turismo accessibile in Toscana.



LUBEC 2018: 4 E 5 OTTOBRE AL REAL COLLEGIO DI LUCCA: LA PREVIEW DELLA PRIMA GIORNATA...

FIORELLA FIORENTINI:

Da alcuni anni ricevo la vs mail sulle giornate di ottobre per la promozione dell'attività culturale e vera ...

©2019 ilMeteo.it

Lucca

Oggi

Sera
Coperto



Domani - 07/03

Mattino
Coperto



Pomeriggio
Coperto



Sera
Poco nuvoloso



Dopo domani - 08/03

Mattino
Nubi sparse



Pomeriggio
Coperto



Sera
Sereni



Il programma di questi prossimi giorni è molto intenso e vedrà affrontati vari temi. Per gli **operatori turistici** sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori.

Per gli **operatori dei cammini e degli itinerari culturali**, il sabato pomeriggio si terrà un'assemblea dei principali referenti italiani, propedeutica alla costituzione di una consulta nazionale degli itinerari.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

Qui è disponibile l'intero calendario degli interventi: [PROGRAMMA MEET LUCCA](#)

Condividi:

Cultura e società

Prima pagina

INSERISCI IL TUO COMMENTO

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori*

Nome *

Email

Commento *

Se pubblichi stai dando il consenso alle [regole di base](#), ai [termini del servizio](#) e alla [normativa sulla privacy](#)

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

INVIA



LUCCA – Meet Tourism: cibo e cultura driver del turismo

Proseguono a Lucca incontri, dibattiti, mostre e formazione sugli itinerari culturali



Redazione • marzo 2, 2019

🔥 456 📖 2 minuti di lettura

Cibo e cultura sono un connubio vincente: il **turismo enogastronomico**, nel 2017 ha contato **110 milioni** di presenze nelle strutture ricettive il **43%** delle quali dovute al **turismo italiano** (47 milioni di presenze), mentre il **57%** al turismo **internazionale** (63 milioni di presenze). (fonte: Isnart- Unioncamere) e i viaggiatori stranieri che hanno visitato l'Italia in base ad una specifica motivazione enogastronomica sono in forte crescita rispetto agli anni precedenti (fonte: Banca d'Italia).

Come conferma una recente indagine di Fiera di Milano e Osservatorio BIT, l'enogastronomia rappresenta un fattore chiave anche per il successo del Brand Italia secondo le analisi di *sentiment*. Per il **Country Brand Index**, l'Italia è inoltre al primo posto nella classifica relativa al cibo.

Il tema dell'enogastronomia è stato trasversale e affrontato sotto diverse angolature durante i tre giorni di Meet Tourism.

La Professoressa Alessandra Guidi della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti dell'Università di Pisa ha parlato del **circolo virtuoso** fra **turismo enogastronomico** ed **esportazioni italiane**, affrontando il tema dell'importanza delle certificazioni e della qualità del cibo per la promozione del turismo.

Esiste una **relazione positiva e biunivoca** fra **turismo enogastronomico** ed **esportazioni italiane** (Rapporto Unicredit 2017). Più di 2/3 dei viaggiatori acquista e porta con sé prodotti enogastronomici da consumare a casa (71%) e da regalare (69%). Il 62% degli intervistati acquista inoltre nella propria località di residenza prodotti enogastronomici che ha scoperto viaggiando.

Silvia Burzagli, dirigente dell'Assessorato al Turismo della Regione Toscana ha raccontato il progetto di **Vetrina Toscana** considerata una "**best practice**" a livello di marketing territoriale.

Vetrina Toscana è una rete che promuove ristoranti e botteghe che utilizzano prodotti tipici. Qui l'**enogastronomia** diventa **ambasciatore** del **territorio** attraverso cuochi e produttori e polo di attrazione nelle località meno conosciute.

Carola Parano, "Ruah Haiin: la Sicilia tra storia e futuro" ha parlato del **cibo** come **strumento di dialogo** con il Mediterraneo. A chiusura una degustazione di prodotti Kosher.



Luca Marcelli, direttore dell'associazione nazionale Città della Birra, ha presentato il progetto: "**Le Strade della Birra nelle Marche**".

Mafalda Inglese ha illustrato il progetto di Marketing Territoriale **Italia Food Tour** che nasce dall'esigenza di raccordare importanti comparti dell'economia: turistico, agroalimentare, ambientale e culturale. Il piano prevede l'apertura di fronti internazionali per l'attrazione dei capitali, supporto alle filiere strategiche, tutela del made in Italy.

L'Oltrepò Pavese da scoprire, tra biodiversità e turismo lento è stato protagonista della presentazione nella Guida Vacanze del Touring Club, grazie all'intervento dell'autore Gino Cervi.

Anche la ristorazione all'interno della manifestazione è stata coerente, gestita dall'azienda Coletti con una selezione di prodotti locali della **Garfagnana** di filiera corta, un piccolo viaggio nel gusto.

A chiudere la manifestazione un educational tour offerto da Domus Romana di Lucca, con visita ai luoghi Romani e alla Domus e degustazione delle **ricette dell'antica Roma**.

Per gli operatori turistici sono previsti degli spazi espositivi, dove incontrare l'offerta degli itinerari culturali, accompagnati da due momenti dedicati: l'area B2B, attiva nella giornata del venerdì, ed il sabato mattina area matching per favorire l'interazione tra gli operatori.

Durante le giornate di Meet Tourism Lucca, spazio anche ad eventi collaterali con 5 mostre tematiche che accompagneranno i visitatori alla scoperta della Via Francigena, Città storiche termali europee, Cammino di Santa Giulia, Pinocchio around the world e Case della Memoria Italiane, degustazioni di prodotti tipici, e tour per la scoperta di Lucca attraverso itinerari tematici specifici.

Meet Tourism Lucca è un *Meeting internazionale per la scoperta e la valorizzazione dei percorsi culturali e delle destinazioni di eccellenza europee* per un turismo qualificato, culturale, ambientale, sportivo, accessibile e responsabile. Un Meeting di respiro internazionale, nato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e con il Patrocinio di: Consiglio d'Europa Ufficio di Venezia, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, Federturismo Confindustria, Federculture, Regione Toscana, Comune di Lucca, Università di Pisa. il Meeting Internazionale degli Itinerari Culturali – Meet Tourism Lucca – organizzato da FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali e Turistici) in collaborazione con partner prestigiosi e con la direzione attenta ed esperta di Alberto D'Alessandro, punto di riferimento europeo per lo sviluppo degli Itinerari Culturali.

Meet Tourism Lucca è realizzato in partnership con: Toscana Promozione Turistica, Fondazione Campus di Lucca, Fondazione Promo PA, ITRIA (Itinerari Religiosi Interculturali Accessibili) Rotta dei Fenici (Itinerario del Consiglio d'Europa), AEFV (Associazione Europea Via Francigena, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa), EHTTA (Itinerario Europeo Città Storiche Termali), Fondazione Nazionale Carlo Collodi e con la mediapartnership di: Trenitalia, Toscana Aeroporti, PleinAir, AgCult, Radio Francigena.

L'ingresso è gratuito su registrazione da effettuarsi nella sezione eventi della pagina facebook <https://www.facebook.com/events/230313314543366/>

Tag





UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione